CATALOGO DEI CODICI PETRARCHESCHI

DELLE BIBLIOTECHE

BARBERINA, CHIGIANA, CORSINIANA, VALLICELLIANA E VATICANA

E DELLE

EDIZIONI PETRARCHESCHE

ESISTENTI NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE DI ROMA

COMPILATO

DA ENRICO NARDUCCI

Bibliotecario della Alessandrina

TORINO ROMA FIRENZE
ERMANNO LOESCHER

1874.

CATALOGO

DEI CODICI PETRARCHESCHI

DELLE BIBLIOTECHE

BARBERINA, CHIGIANA, CORSINIANA, VALLICELLIANA E VATICANA

E DELLE EDIZIONI PETRARCHESCHE

ESISTENTI

NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE DI ROMA

COMPILATO

DA ENRICO NARDUCCI

Bibliotecario della Alessandrina

TORINO ROMA FIRENZE

ERMANNO LOESCHER

1874.

Manifesto segno della progredita civiltà italica sono le postume onoranze rendute ai sommi ingegni, al cui esempio si ritemprano gli animi a nuovi esperimenti, che l'onore italiàno ritornino e mantengano alla secolare sua altezza. Donde se i nostri maravigliosi rivolgimenti per poco sembrarono farlo discendere in fatto di gusto letterario ed artistico, non fu mai in Italia tanta povertà d'intelletto, da non doversi portare ferma fiducia che vinte le partigiane ire, le petulanti ambizioni domate e ristorato il pubblico erario, sorgano anche fra noi degni emuli degli antichi maestri da imprimere al secol nostro in Italia nelle lettere e nelle arti un carattere tutto suo proprio e non inferiore ai passati. « Il genio nudrito in Italia dalla mitezza del clima, dalle delizie del loco, dalla creatrice fecondità degli animi e dalla rimembranza della grandezza delle antiche sue glorie, pare destinato a durare

immortale. Esso rifiorisce come la natura. Rinasce come la primavera (1) ».

La solennità con che si è testè celebrato il quinto centenario della morte di Francesco Petrarca, le molte e in gran parte pregevoli pubblicazioni in tale circostanza venute in luce, fanno aperto il risvegliamento italiano non nell'ozioso compiacersi delle glorie trascorse, ma nello emularle tornando in onore i forti e profittevoli studi. Italia, Italia, gridarono al diradarsi della medioevale barbarie le due grandi aquile latine, Dante e Petrarca, e l'eco unanime di quel grido fermò il primo patto della unità nazionale. Quindi il dovere, non che la convenienza, di lasciare ad ogni opportuna occasione durevole testimonio dell'altissimo onore in che l'uno e l'altro son tenuti in Italia.

A cura del ministero della pubblica istruzione venne recentemente in luce una descrizione di tutti i codici Petrarcheschi conservati nelle Biblioteche governative del Regno. Sono 419 manoscritti, che pongono in chiaro quanta ricchezza letteraria posseggano in proposito le librerie italiane; e volentieri mi sobbarcai alla fatica di ordinare le notizie all'uopo fornite dai chiarissimi miei colleghi bibliotecarii, nella certezza di cooperare ad una pubblicazione per sè stessa di non lieve interesse storico e letterario.

Animato dal medesimo sentimento pensai quanto sarebbe stato opportuno il profittare di tale occasione, per

(1) F. Gasparoni, *Arti e Lettere*, t. I°, Roma 1863, pag. 1.

dar fuori a corredo un simile catalogo dei codici Petrarcheschi conservati nelle Biblioteche pubbliche di Roma che non sono in potestà del governo, cioè la Barberina, la Chigiana, la Corsiniana, la Vallicelliana e la Vaticana, e n'ebbi il bel risultamento di 184 altri codici, ossia oltre un terzo di tutte le biblioteche governative d'Italia riunite, comprese le due celeberrime di Firenze, Mediceo-Laurenziana e Nazionale, e la ricchissima Marciana di Venezia. Mi tratteneva per altro la negata facoltà di descrivere da me stesso i 108 codici Vaticani, ben conoscendo come in fatto di paleografia i criteri della propria esperienza sieno i soli che inducano convinzione in chi scrive. Ma non mi disanimai per questo, e pur di mostrare con chiare prove quanto Roma anco in monumenti scritti e stampati vada innanzi alle altre città d'Italia, ricorsi alla nota liberalità del principe D. Baldassarre Boncompagni, che per cortese opera dell'esperto paleografo ab. Paolo Antonio Uccelli mi fornì le indicazioni richieste. Onde mi è grato il renderne qui sì all'uno e sì all'altro pubblica testimonianza di riconoscenza.

A complemento poi di questo qualsiasi lavoro ho aggiunto un catalogo di tutti gli esemplari esistenti nelle Biblioteche pubbliche romane di edizioni d'opere del Petrarca. A ciò m'indussero tre ragioni: la principale consiste in disingannare coloro che le nostre Biblioteche stimano povere e stipate di borra. E qui notisi che altrettanti esemplari se ne trovano forse nel mare magno delle biblioteche claustrali. Altra ragione si è quella di porgere esempio del modo semplicissimo col quale dare in un solo corpo

il catalogo di quante biblioteche si vogliano, in modo che non ne scapiti l'ordinata serie di ciascuna. E di questo aiuto stupendo alla coltura letteraria mi riserbo di dare prossimamente un saggio su scala più vasta e concreta. Da ultimo mi persuase a compilare un catalogo siffatto una sventura toccata ai nostri tempi alle lettere e della quale niuno ch'io sappia fece ricordo, a non turbare forse la serenità delle feste del ricordato centenario.

Il D.r Antonio Marsand (n. in Venezia nel 1765, m. in Milano il 3 agosto 1842) aveva formato, com'è noto agli eruditi, una raccolta pressochè completa delle edizioni delle *Rime* del Petrarca e d'altre opere a lui relative, ed insieme ad alcuni codici da lui posseduti le aveva tutte accuratamente descritte nella sua *Biblioteca Petrarchesca* edita in Milano nel 1826. In quel torno egli cedè la sua preziosa raccolta a Carlo X re di Francia, mediante un'annua pensione di 1200 franchi, e si recò nel 1828 a Parigi per farne la consegna alla Biblioteca del re. Questa raccolta conservata nel Louvre comprendeva 862 volumi e 736 opere, e si era quindi notabilmente accresciuta di giunte importanti. Sventura volle per altro che nell'incendio di quel sontuoso edificio essa venisse miseramente distrutta (1). Quindi il catalogo da me compilato se non ci rende intera quella preziosa suppellettile, in

---

(1) *Pertes éprouvées par les Bibliothèques publiques de Paris pendant le siége par les Prussiens en 1870, et pendant la domination de la Commune révolutionnaire en 1871. Rapport à M. le Ministre de l'Instruction publique par M. Baudrillart, membre de l'Institut, Inspecteur général des Bibliothèques. Deuxième édition, revue et corrigée.* Paris, Techener, 1872. in 8°, pag. 25-26.

gran parte almeno la restaura, e ne rende la perdita alquanto meno sensibile (1).

Il tenue omaggio che per mia parte ho cercato di rendere alla memoria di Francesco Petrarca serva almeno a provare come in Roma, non meno che altrove, sia vivo l'affetto e la venerazione verso i padri della coltura italiana.

(1) Ho notato con asterisco * le poche edizioni delle *Rime*, anteriori al 1826 e non registrate dal Marsand.

I CODICI PETRARCHESCHI

DELLE

BIBLIOTECHE

BARBERINA, CHIGIANA, CORSINIANA, VALLICELLIANA

E VATICANA.

I.

BIBLIOTECA BARBERINA

a) **Codici italiani**

1 — XLV. 37 (antico n. 1557). Rime.

Stupendo codice membranaceo, in 4° piccolo, del secolo XV, di bel carattere rotondo, con iniziali alternativamente rosse e turchine, ed egregie miniature. — Carte 1*a*—7*a*, *Vita del Petrarca.* Inc. « Francesco petrarca firentino per natione ». Fin. « da noi fedelmente interpretate sono ». — Car. 7*b*, Cenno su Madonna Laura. Inc. « Laurea propriis virtutibus ». Fin. « viriliter cogitanti ». — Car. 8—16, Tavola delle Rime.— Car. 17—156*a*, Sonetti e Canzoni. Inc. « *Voi chascoltate in rime sparse il suono* ». Fin. « *chaccolga il mio spirto ultimo in pace* ». A car. 79 sono cassati i tre sonetti contro la Corte di Roma — Car. 157*a*—169*b*, *Trionfi.* — Vaghe e finissime miniature allegoriche trovansi a car. 17*a*, 115*b*, 157*a*, 166*b*, 170*b*, 177*a*, 191*a*, 194*a*, ed anche a car. 197*a*, 243*a*, dove sono poesie di Simone di Ser Dino Forestani e di Malatesta da Pesaro. Nel *recto* della car. 17, oltre la miniatura rappresentante Laura che incorona il poeta, è anche un bel fregio a frutti e fogliami di vivaci

colori, e in basso uno stemma con leone rampante in campo azzurro, ed ai lati le iniziali « G. S. » Il codice è magnificamente legato in cuoio rosso, con tagli e fregi dorati, e lo stemma dei Barberini sulle facce esterne. Nel rovescio del primo cartone della legatura è scritta l'antica segnatura « XVII. B. 17. »

2 — XLV. 56 (antico n. 1556). Rime.

Codice membranaceo, in 4°, del secolo XV, di carte 355 scritte. — Car. 2—280, Sonetti e Canzoni, col titolo a lettere alternate d'azzurro e oro: « SONETTI. DEL. CLARI | SSIMO. POETA. LAVRE | ATO. MISSER. FRANC | ISCO. PETRARCA. | FIORENTINO ». Nella stessa pagina l'iniziale V è in oro con rabeschi e fogliami a colori, e un tondo col ritratto del Petrarca. Intorno alla pagina è un largo fregio rettangolare, parimenti a rabeschi e fogliami, con sei tondi rappresentanti un putto e varii animali. In un riquadro che è nel margine inferiore due putti sostengono uno stemma. — Car. 281*a*, « *Francisci petrarce poete laureati triumphi sex incipiunt* ». Con belle figure allegoriche, e fregi a rabeschi, fogliami, animali e stemmi a car. 281*a*, 305*a*, 312*b*, 331*a*, 346*b*, 351*a*. A car. 355*b* è il nome dell'antico possessore « Julii caesaris Terponi a Saxoferrato ». Codice ben legato in pelle rossa, con tagli e fregi dorati. Nell'interno della prima coperta ha l'antica segnatura « XVII. B. 16. »

3 — XLV. 48 (antico n. 1555). Rime.

Codice cartaceo-membranaceo, in 4° piccolo, del principio del secolo XV. — Car. 1*a*—7*b*, « *Vita francisci petrarche poete laureati per publium candidum* ». Inc. « Francesco petrarcha fiorentino per natione ». Fin. « fidel mente interpretate sono ». — Car. 8*a*,

Cenno biografico di Madonna Laura intitolato: « *In quodam virgilij uolumine francisco petrarce multum caro suj manu repertum fuit hoc modo scriptum* ». Inc. « Laura propriis virtutibus illustris ». Fin. « viriliter cogitandi ». — Car. 9*a*—15*a*, « *Rubrica ouer tabula dellopere di misser francesco petrarca poeata* (sic) *laureato et primo comença lauita uecchia a fo. primo* ». — Car. 2*a*—140*b*, Sonetti e Canzoni. Incomincia mutilo col verso « Di se nascendo ad roma non fe gratia », ch'è il nono del sonetto « *Quel che infinita providenza ed arte* ». — Car. 141*a*—178*b*, *Triumphi di misser francesco petrarca*. Con bellissime iniziali miniate a oro e colori, e figure allegoriche, a car. 141*a*, 150*a*, 153*b*, 160*a*, 173*a*, 175*b*, cioè in principio di ciascun Trionfo. Onde si arguisce che probabilmente la prima carta dei Sonetti fu tagliata via per contenere una miniatura di gran pregio. A car. 172*a* è il noto epitafio col titolo « *Francisci Petrarche Parentij dell'Arca nobilis flor. epitaphium* ». Scritto di mano assai posteriore. Questo epitafio è ripetuto a car. 258*b*. — Car. 256*a*—258*a*, *Copia privilegii concessi d. francisco petrarce in eius lauratione rome*. 1341.

4 — XLIV. 10 (antico n. 2693). Rime.

Codice membranaceo, in 12°, del secolo XVI. Le prime 8 carte membranacee contengono la Tavola delle Rime, che incominciano alla carta numerata 1, « *Voi che ascoltati* », e finiscono a car. 178*a*, « *Hor che fia adunque . a . riuederla in Celo* ». — Car. 179*a*—183*a*, *Vita del Petrarca*. Inc. « Petrarcho figliolo di Parentio citadino fiorentino ». Fin. « et septi psalmi penitentiali ». — Car. 183*a*, scritto che incomincia « Laura propriis virtutibus », e fin. « viriliter cogitanti ». — Car. 184*a*, Epigramma in quattro distici sopra Valchiusa: « *Valle locus clausa* », ecc.

5 — XLIV. 42 (antico n. 1558). Rime.

Codice membranaceo, in 8°, del secolo **XVI, di carte** CCIX, nelle cui prime due carte è la tavola delle Rime. Le iniziali, a car. 1*a* e CLXV*a*, sono **miniate a oro** e rabeschi, le altre sono turchine.

6 — XXXI. 43. Sonetto.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVI, **contenente**: *Ad Bembum Epistolae.* — Car. 53*a*, **Andrea Alciato, in** data «Biturigibus nonis aprilibus MDXXXIII», **manda** e trascrive al Bembo il sonetto « *Qui riposan quei casti et felici ossa* », dicendo essere stato **trovato in** Avignone « Questo genaio prossimo passato **nella** chiesa d'e frati menori dentro di vna scatola **di piombo** nella sepoltura di Mad. Laura ».

7 — XLV. 31 (antico n. 1561). Comento ai Sonetti. — Testamentum.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XVI, di **carte 288**, più una guardia in principio ed una in fine. — Car. 1*a*—260*b*, « *Dechiaratione Sopra li Sonecti | del Petrarcha | Col Testamento del medesimo in fine. | All'Inclita Celsitudine del | Re di Francia | Dedicata, et composta da non obscura | ma molto ben cognosciuta Persona* ». Incomincia mutilo a car. 2*a*, colle parole « poeti oratori et philosophi: Intanto che li stoici ». Finisce a car. 260*b*, « la vita le fo tanto suaue ». — Car. 261*a*—268*b*, *Francisci petrarce Poete Laureati Testamentum* ». — Car. 296*a*—281*a*, « *Incipit tabula francisci petrarcha* », cioè la tavola alfabetica dei componimenti ai quali si riferisce il comento.

8 — XLV. 129 (antico n. 1547). Canzoni.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV. Stanno a carte 7, 9, 61, 63, 64, 65, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 96, 98, 99, 100. A car. 100*a*, ultime due linee, si legge: « Qui finischono lechansone di messer francischo petrarcha da fiorenza ».

9 — XLVI. 61 (antico n. 2233). Canzone.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV. Col. 505—507. Canzone: « *Vergine bella, che di sol vestita* ».

10 — XLIV. 56. Canzone.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XIV. — Car. 13*a*—16*a*, Canzone: « *Vergine bella, che di sol vestita* » In fine si legge: « Explizit orazio che fe miser franzischo petrarcha ».

11 — XLV. 142 (antico n. 811). Canzone — Epistola a Nicolò Acciaiuoli — Altra Epistola.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XV. — Car. 26*a*—27*b*, Canzone: « *Io vo pensando et nel pensier massale* ». — Car. 61*a*—65*a*, « *Epistola mandata da messere francesco petrarcha. a messere Niccola acciaiuolj | del Reame di puglia per la coronatione del Re luigi* ». — Car. 65*a*—66*a*, « *Vna risposta*

facta dal detto Messere franciescho petrarca delle disposititio | ne del mondo chente et quale cosa. e. questa vita detto mondo ». Inc. « Che mi paia di questa vita ». Fin. « Dio ti guardi. Intra e colli Euganei iij kl. decembris MCCCLXX. »

12 — XLV. 141 (antico n. 932). Frammento di Canzone.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV. — Car. 142*a*, Prime due strofe della Canzone: « *sie debile el filo acuj setene* ».

13 — XLV. 19 (antico n. 2200). Trionfi.

Codice membranaceo, in 8° grande, del secolo XV, di 51 carte scritte. Inc. « NEL TEMPO cherinnuoua i-mie sospiri ». Fin. « Orche fia dunque. adriuederla in cielo. FINIS TRIVPHORVM. (*sic*) » Nel *recto* della prima carta è un bel fregio miniato a rabeschi e fogliami a oro e colori, ed in basso uno stemma abraso, sorretto da due putti. Nel margine inferiore è scritto di mano del secolo XVII: « Hosce Fr. Petrarchae manusciptos triumphos. Em^{mo} Principi | Cardinali Fr. Barberino Mecenati: ad usum barberinae bibliotecae | dat mittitq. Bononia humilimus cliens D. Vincentius Noghera 1629 ».

14 — XLIV. 24 (antico n. 1559). Trionfi.

Codice membranaceo, in 8°, del secolo XV: « FRANCISCI . PETRARCE PO | ETE . FLORENTINI . TRI | VMPHOS ». Inc. « LA NOCTE she segui lorri-

bil caso ». Fin. « OR che fia donq; a riuederla in cielo FINIVNT LAVS. DEO. Viue foelix. dum legis. intelligisq; ». Con belle iniziali a oro e colori.

15 — XLIV. 4 (antico n. 1560). Trionfi.

Codice membranaceo, in 12°, del secolo XVI. — « INCOMINCIA. ITRIOMPHI. DEL. | GENEROSO. E. FACONDISSIMO. | POETA. MESSER. FRANCESCO. | . PETRARCHA. »Inc. « NEL TEMPO CHE RINNOVA i mei sospiri ». Fin. « Orche fia dunque ariuederla in cielo. FINIS. S. T. »

16 — XLV. 104 (antico n. 1531). Trionfi. — Vite degli Uomini Illustri.

Codice cartaceo-membranaceo, in foglio, della fine del secolo XIV, o dei primi anni del XV. — Car. 1*a*—27*a*, *Trionfi*, senza titolo. Inc. « l A note che segui loribil caso ». Fin. « Horche fie adunque ariuederlla en cienllo ». — Car. 31*a*, sino alla fine del codice: « *Incomincia il libro degli huomini famosi | compilato per lo Inclyto Poeta Messer Fran | cesco Petrarcha . ad instantia di Messer Frances | co da Carrara signore di Padoa cominciando | a Romulo primo Re di Roma*». Mutilo, terminando colle parole: « teniuano il campo De la qual », che sono verso la fine del capo 50 della vita di Cesare.

17 — XLV. 92 (antico n. 2082). Vite degli Uomini Illustri.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XV. — Car. 1—257, « *Inchomincia elibro chomposto pel chiarissimo poeta Messer franc° petrarcha poeta fiorentino | inti-*

tolato de uiris inlustribus nel quale tratta della vita di trentacinque huominj famosi | et imprima di Romolo fondatore della cipta di roma . et . primo Re dei romani ». Preceduto da due carte contenenti la tavola di esse vite.

18 — XLV. 35 (antico n. 2143). Epistola a Nicolò Acciaiuoli.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XIV — Car. 51*a*—60*a*, « *Epistola dimesser Francescho petrarcha a messer | Niccola acciaiuoli gran siniscalcho del regno per la coronatione delre luigi* ». Versione della Epistola 2ª del Lib. XII delle *Familiari*. Due carte membranacee in principio del Codice contengono la tavola degli scritti in esso contenuti. In un tassello di pelle rossa incollato sulla costola è impresso in oro « PROSE | DEL SECOLO | XIV E XV ».

19 — XLV. 106 (antico n. 2131). Epistola a Nicolò Acciaiuoli.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV. — Car. 25*a*—31*b*, si ha la detta lettera col titolo « *Sermone fatto al Re di cicilia come si de ghouernare* ». Inc. « Nellultimo o huomo famozissimo ». Fin. « Vale honore della patria et di noi ».

b) Codici latini

20 — XXIX. 202 (antico n. 3025). Sonetti tradotti in latino.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XVI. — Car. 189*a*—191*a*, Nove sonetti tradotti in esametri latini, tra i quali « *Voi che ascoltate* », « *Era il giorno* », « *La gola, il sonno* », « *Ite caldi sospiri* ».

21 — XXX. 183 (antico n. 1482). Varia opera latina.

Codice membranaceo, in foglio, del secolo XIV, scritto, a quanto sembra, da amanuense francese. Car. 1*a*—77*b*, « *incipit liber. ven. Fran*[ci] *petrarche poete laureati de vita solitaria* »— Car. 77*b*—120*b*, « *Liber de Ocio Religiosorum vnicus. Francisci petrarchae poetae laureati* »— Car. 120*b*— 129*b*, « *Epistola ad Sagramors de pomerijs monachum cisterciensem exhortatoria ad perseverantiam Religiosi principij.* — Car. 129*b* —130*b*, « *Orationes devotae*»— (1. ad Xpm Jesum- « 2. ad mariam uirginem pro pluma » — 3. « Oratio sua cotidiana petrarche ») — Car. 130*b*—135*a*, « *Septem psalmi penitentiales* » — Car. 135*a*—191*a*, « *De conflictu secreto curarum suarum* »

22 — VIII. 56 (antico n. 2130). Epistola.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XIV.—Car. 21*a*, « Quidam eloquens Ganus de colle vulgarem sonettum misit. F. Petrarche per linguam cuiusdam lusoris.»

23 — XXIX. 206. Fragmentum cuiusdam Epistolae.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XV. — Car. quart'ultima *b*, *Fragmentum cuiusdam epistole fran*[ci] *petrarce ad J. de columpna conbouensem (sic) episcopum.*

24 — XIV. 36. Fragmentum Africae.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV. — Car. 20*b*, « *Versus africe domini Francisci petrarce in quibus inducitur Hanon frater Anibalis loquens in extremo vite.* »

25 — XXIX. 89 (antico n. 1484). Bucolicum carmen.

Codice membranaceo, in 4° piccolo, del secolo XIV: *Francisci petrarce laureati bucolicorum liber incipit.* Nel rovescio dell'ultima carta è scritto: « Iste liber est Ciprianus Johannis de Barberino ciuj Florentino communranti in burgo grecorum».

26 — XXIX. 26 (antico n. 2183). Bucolicum carmen.

Codice membranaceo, in 8°, del secolo XV. Anepigrafo. Nel rovescio dell'ultima carta scritta (lin. 13—17), si legge: « FRANCISCI PETRARCE. POETE LAVR. | BVCCOLICVM. CARMEN. EXPLICIT. | FELICITER. | MANV.FEDERICI. VETERANI. VR | BINATIS.»

27 — XXIX. 180 (antico n. 1483). Bucolicum carmen. — Epistolae et alia carmina. — Psalmi Poenitentiales.

Codice cartaceo, in 8°, del secolo XV. Car. 2*a*—47*a*, *Francisci petrarcae florentini poetae Buccoli | cum carmen incipit* ». In fine (car. 47*a*, lin. 19—21)

è scritto in rosso: « Buccolicorum carmen meum « explicit. Quod ipse | qui ante annos dictaue- « ram scripsi manu pro | pria apud mediolanum « anno huius aetatis 1357. » — Car. 51*a* — 131, « Epistole ed altri componimenti in esametri latini, che incominciano « *Te cui telluris* (car. 51*a*—56*b*)— « *Spes mihi longa* » (car. 56*b*—63*a*)— « *Impia mors* » (car. 63*a*—70*b*)—» *Quid factam* » (car. 70*b*—76*a*)— « *Si quid agam* » (car. 76*a*—77*b*)— « *Si tua per longe* (car. 77*b*—78*b*)— « *Heu mihi* » (car. 79*a*—82*a*) – « *Si libet* » (car. 82*b*—83*a*)— « *Si nihil* » (car. 83*a*—86*a*),— « *Exul inops* » (car. 86*a*—89*a*)— « *Silua precor* » (car. 89*a,b*)— « *Si sapientis* » (car. 89*b*—90*a*) — « *Febribus obsideor* » (car.90*a*) — » *Immemor haud uestrj* » (car. 90*a,b*) — « *Hic sacra magnanimi* » (car. 91*a,b*. *Epitaphium Roberti regis*) — « *Suscipe funereum* » (car. 91*b*—92*b*. *In funere matris sue*) — « *Parthenopea mihi* » (car. 92*b*—93*a*) — « *Est puer* » (car. 92*a*—93*a*) — « *Turbida nos vrbis* » (car. 93*a* —95*a*) — « *Audio quod studium* » (car. 95*a*—96*a*)— *Dulcis amice uale* » (car. 96*b*—98*a*) — « *Ego si qualem* » (car. 98*a*—99*a*) — « *Terrificas* » (car. 99*a* — 102*a*) — « *Obruor immensa* » (car. 102*a*—104*a*) — « *Iam mihi parthenopen* » (car. 104*a*—105*b*) — « *Tullius alter adest* » (car. 105*b*—107*a*) — « *Distrahis atque animum* » (car. 107*a*—114*a*) — « *QVID mea fata* » (car. 114*a*—116*b*) — « *Argolicas* » (car. 116*b*—118*a*)— « *Flere libet* » (car. 118*a*—119*b*) — « *Qui fuit experie* » (car. 119*b*. *Epytaphium magistri dionysii*) — « *Est mihi cum nimphis* » (car. 119*b*—122*b*) — « *Nuper ab etherej* (car. 122*b*—126*a*) — « *Heu quid agam* » (car. 126*a*—129*a*) — « *Cum memini* ». (car. 129*a*— 130*b*)— « *Nunc tibi* » (car. 130*b*—131*a*) — « *Solus eram* » (car. 131*a*—132*b*)—*Cuncta dies* » (car. 132*b*— 135*b*)— «*Per iuga parnasi* » (car. 135*b*—139*b*) — « *Mirabar* » (ar. 139*b*—140*b*) — *Actum erat* » (car. 140*b*)— « *Dulce iter* » (car. 131*a,b*) —. Car. 132*a*—138*a*, *Psalmi penitentiales domini francisci petrarchae Floren-*

tini poetae laureati — Nelle linee **18—19** della car. 138*a*, si legge: « Liber Laurentij Petri Franciscj de Medicis | Johanis », e nella linea seguente, di mano posteriore: « Julii caesaris Terponi a saxoferrato ».

Nel *recto* della prima carta membranacea sono due esametri intitolati « *Carmina francisci petrarcae super libros confessionum sancti Agustini* ». Nel rovescio la figura di Virgilio e il ritratto del Petrarca in miniatura; pennello del secolo XV.

28 — XXX. 184. Testamentum. — Epistolae.

Codice cartaceo, in foglio, dei secoli XVI (Car. **1—3**), e XIV (car. 5—11, 14—15). — Car. 1*a*—3*a*, *Celeberrimi Vatis franciscj petrarce Testamentum.* In fine: « Ego franciscus petrarce scripsi: qui testamentum aliud fecissem: Si essem dives: ut vulgus insanus putat ». — Car. 5*a*—7*b*, *Franciscus. Petra . Nicolao Romanorum Tribuno* — Car. 7*b*—8*b*, *Franciscus. P. fratrj Johannj de ancisa ordinis predicatorum* — Car. 8*b*—9*a*, *Epistola domini Francisci Petrarche Laureatj. Respondet Franc. domino Johannj morj de Florentia.* — Car. 9*a*—10*a*, *Franciscus P. domino xpistiano preposito Sancti Antonij Placentine.* — Car. 12*a*, *b*, *Epistola de qualitate vite presentis ab illustrissimo laureato poeta domino Francisco petrarca.* — La car. 12*a* contiene un facsimile di varii passi degli autografi del Petrarca conservati nella Vaticana e nella Laurenziana, dal quale si conosce che le Epistole di questo codice sono probabilmente autografe.

c) Codici relativi al Petrarca

29 — XXXII. 114. Vita per Giannozzo Manetti.

Codice membranaceo, in 4° piccolo, del secolo XV. — Car. 60*b*—76*b*, « *Francisci petrarce illustris poete uita secundum Iannozzum manettum* », con bel fregio

miniato a rabeschi e animali nella prima pagina. In italiano.

30 — XXXVIII. 80. Quaedam de Francisco Petrarcha.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XVII. Car. 88*a*, Scritto che inc. « Franciscus Petrarca florentinus origine ex antiqua familia ». Fin. « Scipius aurato subijt capitolia curro. Laus deo ». In fine « Per me Bartholomeum Pauli de Seledo exactus liber in m° ccc° L 5 (1355), die xxiij mensis Januarij ».

31 — LIV. 88 (antico n. 3643). Privilegio di re Roberto.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVII. — Carta 225, Lettera o Privilegio di Roberto re di Napoli a favore del Petrarca, confermato dalla Regina Giovanna. Il Privilegio è intestato: « *In Registro Regis Roberti* 1340. *A. foglio* 56 *a tergo* », ed ha la data del 2 aprile 1341, autenticato il 22 ottobre 1612, e poscia il titolo: « *Prudens uir Magister Franciscus Petrarcus de florentia, recipitur à Rege Roberto in clericum et familiarem.* » La conferma poi è intestata: « *In Registro Regine Ioannae primae signato* 1343 *et* 1344. *L. C. fol.* 17 », in data dei 25 novembre 1343, autenticata il 22 ottobre 1612, e seguita dalle parole: « *Franciscus Petrarca de Florentia Poeta Laureatus Cappellanus Reginae Dominae Ioannae.* »

32 — XLV. 87. Voci Provenzali usate dal Petrarca.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVII. — Carte 18 *a* - 24 *a*, « *Voci Provenzali usate dal Petrarca.* »

33 — XXXVIII. 104. Nota di edizioni delle Rime del' Petrarca.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVII, autografo di Leone Allacci. — Car. 140 *a*, *b*, Nota di alcune edizioni delle Rime del Petrarca e di passi de' suoi biografi circa la sua nascita,

34 — XLIX. 32. Monumento al Petrarca.

Codice, in foglio grande, formato di varii disegni e pitture. A carte 43 è un monumento rappresentante un'urna, sull'un de' lati della quale è il noto epitafio del Petrarca, e sotto la data della sua morte. Sopra è il busto del poeta, con la iscrizione:

« FR . PETR . PAVL. VALDE
ZVCVS PAT . POEMATVM . EIVS AD
MIRAT . AED . AGR . Q . POSSESSOR
HANC EFF . P . ANN . MDXLVII.
IDIB . SEPTEMB . MANFREDI.
NO COMITE VICARIO ».

A piè del monumento è l'altra iscrizione: « VIRO INSIGNI: F: P: LAVREATO FRAN. ISCOLAS DEBROSSANO MEDIOLANENSIS | GENER INDIVIDVA CONVERSATIONE: AMORE PROPINQVITATE ET SVCCESSIONE MEMORIA ».

35 — XXXVIII. 100. Imagine di Valchiusa, ecc.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XVI. — Car. 1 *a*, Immagine d'una fonte sulla cui parte superiore è il distico:

« FONTI NVMEN INEST HOSPES VENERARE LIQVOREM
VNDE BIBENS CECINIT DIGNA PETRARCA DEIS ».

A car. 2 *a*, Immagine a penna di Valchiusa e della « *masion de petrarque.* » — Car. 3*a*, altra immagine a penna di VALLISCLVSA, « *Ex Relatione Ioannis Francisci Bordini Episcopi Cavallicen. manuscripta in Bibliotheca Barberina 1597*». — Car. 4 *a*, *b*, Versi « *In edes Petrarchae — Epigramma in easdem — Epitaphium Laurae — Aliud.* — Car. 5 *a*, Appunti bibliografici relativi al Petrarca.

La relazione del Bordini qui menzionata non trovasi nella Biblioteca Barberina.

BIBLIOTECA CHIGIANA

a) Codici italiani

36 — L. IV. 114 (n. 2331). Rime.

Codice membranaceo, in foglio, del secolo XV, elegantemente legato in cuoio rosso, con fregi dorati e fermagli di metallo. Le prime sette carte contengono la tavola delle Rime; l'8ª è bianca. Nel *recto* della carta 9ª incominciano i Sonetti: « VOI CHASCOLTATE IN RIME | SPARSE IL SONO. — L'iniziale V è dorata in campo azzurro ed ha nell' apertura il ritratto del Petrarca. Sopra è un quadro in miniatura vagamente miniato, che rappresenta Apollo inseguente Dafne, nell'atto che questa si cangia in lauro, e Amore che dall'alto saetta il biondo dio. Intorno alla pagina è un riquadro di finissima miniatura con fiori, foglie, frutta, putti ed uccelli e palline dorate. Due putti in

fondo sorreggono lo stemma dei **Lucalberti** (due ali dorate, in campo azzurro). Altri fregi simili, trovansi in principio di ciascun Trionfo, ornato di relativa miniatura allegorica di bellissima esecuzione. Nel fregio del primo Trionfo è ripetuto lo stemma dei Lucalberti. Nel *recto* della prima carta è scritto: « *Questo Libro e di p^re di pazzino Luchalb^ti citt^no fior^no e di Luchalb^to suo figl^lo*. »

37 — L. V. 130 (n. 2317). Rime.

Codice membranaceo, in 4°, del secolo XV, di carte 194, più due guardie membranacee in principio e due in fine. — Car. 1-8, « INDICE DELLE POESIE DEL PETRARCA ». La carta 9ª è bianca. — Car. 10-156, Sonetti e Canzone. — La carta 10 incomincia « *Voi chascoltate in rime sparse il sono* », colla iniziale V dorata in fondo azzurro a fogliami. Tutta la pagina ha un rettangolo dorato, frastagliato da rabeschi, uccelli, farfalle, ed una figuretta fantastica alata. In basso due putti alati e vestiti sorreggono uno stemma che venne abraso. — Car. 158-193, *Trionfi*, ciascuno dei quali ha in principio piccola iniziale dorata e miniata in fondo azzurro. In fine è scritto in rosso: « *Explicit deo gratias. Qui scrixit scribat semper | cum domino uiuat. Viuat in celis semper cum cum domino felix* | MEMENTO MEI. »

38 — L. VI. 216 (n. 2278). Rime.

Codice membranaceo, in 4°, del principio del secolo XV, di carte 175, più tre guardie membranacee in principio e tre in fine. Incomincia (car. 1*a*) col titolo dorato: « FRANCISCI. PE. FLOREN | TINI. VATIS. FRAGMENTA ». Segue immediatamente il Sonetto: « *Voi chascoltate in rime sparse il suono* », scritto tutto a lettere dorate e con iniziale miniata a foglia-

mi in fondo d'oro. Le altre iniziali sono alternativamente turchine e rosse. A car. 142 incominciano i *Trionfi*, la cui iniziale N è parimente miniata su fondo dorato, e che finiscono a car. 175*a*. Tutto il codice ha nei margini esterni postille e comenti dello stesso carattere delle Rime. Bellissimo codice.

39 — L. VI. 217 (n. 2281). Rime.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XV, di carte numerate 141, più otto guardie cartacee in principio e sei in fine. Nel *recto* della 8ª guardia è scritto di mano del secolo XVII: « SONETTI | e Canzoni | DI M. FRANCESCO | PETRARCA | L'Indice di tutte l'Opere stà | nell'vltimo ». Incomincia col verso « *A seguitar questey chen fuga e volta* », ch'è il secondo del Sonetto *Sì traviato è il folle mio desio;* onde apparisce che almeno una carta fu tolta in principio del codice. Finiscono i Sonetti e le Canzoni nel rovescio della car. 104, a piè del quale si legge: « *Explicit liber F. P. L. poete Rer. vulgar. fragmenta. Diis gracias agimus in mortalibus qui hoc nobis munus prestiterunt* ». La carta 105 è bianca. A car. 106 incominciano i *Trionfi*, con quello della Morte. A carte 134*b*, «DEO *gratias Laureati Francischi Petrarze poete Triumphi expliciunt.* » Le carte 136-141 contengono l'indice delle Rime e dei Trionfi, ed in fine: « *Liber mey antonij magistri augustini de martiis* ». Iniziali rosse e turchine.

40 — L. V. 176 (n. 1279). Sonetti e Canzoni.

Codice membranaceo, in foglio piccolo, del secolo XIV, di carte numerate 79, più 4 guardie (1ª, 2ª, 4ª membranac., 2ª cartac.) e 2 membranacee in fine. Car. 34*a*, « *Illustri viri francisco petrarce laureato Ioannes boccaccius decertaldo Florentinus* ». Sono 40 esametri,

il primo dei quali è: « *Italie iam certus honos cui tempora lauro* ». Car. 43*a*, *Viri illustris atque poete celeberrimi francisci petrarce de Florentia rome nuper laureati fragmentorum liber incipit feliciter*. Sono Sonetti e Canzoni, che vanno fino a car. 78*a*, a linee lunghe. Inc. « *Voi chascoltate in rime sparse il suono* », Finisce col Sonetto: « *Mentre chel cor dagli amorosi vermi* ». In tutto il codice i titoli sono in rosso, le iniziali alternativamente rosse e turchine. Ha postille di mano d'Iacopo Corbinelli, come apparisce dalla seguente nota scritta in *lapis* nel *recto* della 3ª guardia: « *Lassato per legato a Papa Alessandro VII, dal Conte Federigo Ubaldino, che l'acquistò da Parigi, oue l'haueua portato seco Iacobo Corbinelli fiorentino, autore delle Postille moderne, e come fuoruscito era andato in Francia a ricouerarsi dalla Regina Caterina de' Medici* ».

41 — L. IV. 115 (n. 2345). Sonetti e Canzoni.

Codice cartaceo, in 8°, del secolo XV, di 84 carte numerate, più una guardia in principio ed una in fine. Car. 1-82, « SONETTI ET CANZONI DELLO ELEGANTISSIMO | POETA MESSER FRANCESCO PETRARCA DI FI | RENZE P. LAVREATO NEL CAPITOLIO ROMANO »; il qual titolo è scritto in rosso nel *recto* della prima carta. Da car. 82*b* a 84*b* sono poesie italiane e latine d'altra mano, e la data 1470.

42 — L. VI. 218 (n. 2278). Sonetti e Canzoni.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XV, mutilo in principio ed in fine, di carte scritte 127, più cinque guardie in principio e quattro in fine. Le prime 7 carte contengono la tavola alfabetica dei componimenti, l'8ª è bianca, e la 9ª incomincia col verso: « *Venendo in terra*

a luminàr le carte », ch'è il 5° del Sonetto: *Quel che infinita providenza ed arte.* Finisce colla Canzone alla Vergine. Trovansi sparse per le carte del codice alcune postille marginali del secolo XVII. Nel marg. inf. della 1ª carta scritta si legge di mano del secolo XVI: « Di Benedetto Valubbio Urbinate », ed in una cartolina innanzi la 1ª guardia: « Sono le postille di mano del C. Federigo Ubaldini, del quale era q^to^ codice che poi per testam^to^ lo lassò a P. Aless. VII ».

43 — H. IV. 119 (n. 1165). Sonetti.

Codice membranaceo, in 12°, del secolo XV. A car. 99*b* e 100 sono i cinque Sonetti: *Poi che uoi et io più volte habiam prouato — La vita fuge et non saresta un hora — I vo piangendo i miei passati tempi — Che fai che pensi che pur dietro guardi — O invidia inimica di virtute.* A car. 2*a,* « Ego Joannes Maria de fiornouellis sum possessor Istius libri ». Nel rovescio della car. 100 è scritto con *lapis* di mano recente « scripsit Gabriel de Canale ann. inc. 1460 »

44 — L. IV. 116 (n. 2315). Trionfi, ecc.

Codice membranaceo, in 8°, della fine del secolo XV, di 48 carte numerate, più due guardie membranace in principio e due in fine. Car. 1-42*b*, *Trionfi.* Inc. « *Triompho dell'Amore Capitulo primo.* NEL TEMPO che rinnuova emie sospiri ». Il *recto* della prima carta ha l'iniziale N dorata, con un fregio miniato a rabeschi su fondo azzurro. Nel margine inferiore due putti sostengono lo stemma di casa Nelli da Siena. Car. 42*b*-48*b*, Nove Sonetti (*chome talora — Or chel cielo — Perchio tabbi — Tennemi amor — Ben puoi — Quelle pietose — Quando riguarde — Pace non trovo — Ingegnio usato*), e tre Canzoni (*Che debbo ifare — Sil dissi mai — Massi nol dissi*).

45 — L. VI. 219 (n. 546). Trionfi.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, **del secolo XV**, di carte numerate 72, più una **guardia membranacea** in principio ed una in fine. La carta 2 contiene *la tavola de Trionfi In tredici versi*, e i capoversi delle *chanzone didante*, e di *Ciertj sonettj echanzone*. I *Trionfi* vanno da car. 5 a tutta la car. 40, col titolo: « *Quj chominciano ltrionfi del petrarcha* (L) a notte che segui loribil chaso ». Nel rovescio della car. 70 si legge: « Finito amen Iscritto per michele de lonicho marmi (?) de firenze In Vinegia delmese di gungno 1441 ».

46 — L. IV. 126 (n. 2156). Epistola a Nicolò Acciaiuoli.

Codice cartaceo, in 8°, del secolo XV. Car. 49-56, « *Epistola mandata da messere francescho petrar* | *ca a Messer nichola acciaiuoli gran siniscalcho* | *del Regnio per la coronatione del Re Luigi* »; il qual titolo è in rosso, come sono tutti gli altri dei componimenti di diversi, e specialmente di Stefano Porcari, contenuti in questo codice.

b) Codici latini

47 — L. V. 171 (n. 1838). Varia opera latina.

Codice membranaceo, in 4° piccolo, del secolo XIV di 216 carte, con tre diverse numerazioni. La prima in numeri rossi da 1 a 67, la seconda da 1 a 71, e la terza, dopo una carta bianca, in numeri neri da 1 a 78, più 3 guardie membranacee in principio e 3 in fine. Nel *recto* della 3ª carta è scritto di mano moderna: « PETRARCA | De Vita Solitaria et | De Remediis | Vtrivsq . Fortune ». — Car. 1—65*a*, *Incipit liber*

primus de uita solitaria dni Francisci petrarche quem scripsit dno phylippo cardinali epo Sabinensi ». — Car. 65*a*, « Explicit scriptum et copiatum completumque hoc opus die . XV . decembris . 1°375° . a xpi natiuitate. Esplicit hoc totum magister da mihi potum. Amen. Amen. Amen... » Scritto a linee lunghe. — Car. 65*b*, *Incipit epistola dni francisci petrarche ad germanum suum monacum ordinis Cartusiensis. Cuius epistole suprascriptio talis est.* Religioso viro fratri Gerardo Petrarcho monacho Cartusie apud montem iruum mihi sanguine et xpi Karitate coniunctissimo ». — Car. 66-68, Frammento a due colonne. Inc. « noster ac jerominus habundant ». Fin. « Videbit non modo actuum sed arcana etiam ».—Car. 1-69 della 2ª numerazione, *Francisci petrarche de remediis utriusque fortune. Liber primus*, a due colonne d'altro carattere. — Car. 69*b*—71, Tavola dei capitoli del medesimo primo libro. — Car. 1—78 della 3ª numerazione, a due colonne, dello stesso carattere della prima, il secondo libro del trattato *De remediis utriusque fortune*, anepigrafo. In fine: « De remediis utriusque fortune liber . ij . explicit feliciter ». I titoli sono in rosso.

48 — L. VII. 248 (n. 2064). Varia opera latina.

Codice cartaceo, in 4°, della fine del secolo XIV, di più mani; di carte 187 scritte, più 4 guardie in principio (1ª, 2ª, 3ª cartac., 4ª membran.) e 4 in fine (1ª, 3ª, 4ª cartac., 2ª membran.). — Car. 1—21, *De ignorantia sui et aliorum*, scritto a linee lunghe, senza titolo. In fine « Dni F. Petrarche Poete laureati de ignorantia sui et Aliorum laute explicit. deo gratias amen ». La car. 22 e sei altre che seguono non numerate sono bianche. — Car. 23—141, *Francisci petrarce laureati de Remediis utriusque fortune*, a due colonne d'altro carattere.

49 — L. VII. 262 (n. 2080). Varia opera latina.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XIV, di 139 carte scritte, più 5 guardie in principio e tre in fine. — Car. 1. 52*b*, « FRANCISCI PETRARCHAE EPISTOLAE». Inc. « Quid vero nunc agimus » Fin. « in capitolij rupe dejiciat vale f. ». (Pref. delle *familiari*) A car. 50*a* è interpolata una epistola: *Celeberimo seculis Domino Francisco Petrarche.* Inc. « Felix quem summa virtus » Fin. « Robertus comes de batt. tuus se etc. » — Car. 52*b*-60*a*, *Itinerarium Egregio militi domino Johanni Mandello xi amore peregre profecturo.* — Car. 60*a*-62*b*, *Salmi mei septem quos super miseriis propriis ipse dictavi, etc.* — Car. 62, *Quedam responsiua transmissa per egregium poetam dominum franciscum petraccam de Florentia Magnificis militibus dominis pandulfo et malateste ungaro de Malatestis*, ecc. — Car. 62-63, *Fratri dionisio de burgo Sancti sepulcri theologo quod veniat ad fontem sorgie* (esametri latini). — Car. 63-64, *Bernardo ruchiu. Bon. . . . cardinali hortatur ad studium poetarum* (esametri latini). — Car. 64-65, Epistola in prosa « *nicholaio marchioni esten.* » — Car. 65-69, esametri latini: *In funere matris* — *Io. de columna* — *Bruzo de vicecomitibus* — Car. 74*a*, « Explicit hoc novum inventum per dominum johannem et vulgari sermone scriptum per dominum franciscum petrarcam in ipsam redactum ». — Altre lettere del Petrarca sono sparse nel rimanente del codice, frammiste ad altri componimenti. — A car. 110-112, 129-136, sono componimenti ed epistole del Petrarca: « *De pestilentia mortalitatis que fuit anno domini* M°cccxl. » — « *Cancellario dni mastini de Scala* » — « *De morte magistri Dyonisii* » — « *cuidam amico* » — « *Epitafium Regis Roberti* » — « *De laudibus Italie* » — « *ad Paulum Annibaldensem* » — « *Lanceloto placentio armato* » — « *Benedicto XII°* ».

50 — H. IV. 105. Epistolae.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, di più mani del secolo XV. — Car. 227-243, *Epistola domini francisci petrarce ad lombardum de serico*. Inc. « Quid mihi de hac vita » (VIII, 8 delle *Familiari*)— *Epistola dni. F. ad dominum Nicolaum de azarolis senescalcum regis Lodouici*. Inc. « Jam tandem vir clarissime. » (XII, 2 delle *Familiari*).

51 — L. VII. 258 (n. 2309). Epistola.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XV, di 161 carte scritte. Car. CLX-CLXI, *Epistola Francisci petrarce ad lombardum. Vite huius diffinitio*. Inc. « Quid mihi de hac vita». Fin. « Vale inter colles euganeos iij Kalendis decembris » — Da una nota a car. CLX*a* si conosce che il codice fu finito di copiare il 1.° febbraio 1448 da Filippo di Lorenzo di Giovanni di Taddeo Benci del quartiere di san Giovanni, popolo di San Lorenzo, in Firenze. Nel 1506 apparteneva a Tommaso Benci, e da ultimo il Conte Federico Ubaldini lo lasciò in legato a papa Alessandro VII.

52 — H. IV. 111. (n. 1140). Epistola.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XV. Car. 93-96, *Exemplum epistole misse a domino francisco pe. patruo m.ⁱ antonij de feraria de morte ipsius m.ⁱ antonii*. Una nota a car. 1*a* dice « est edita in anecd. Litter. ex mss. codd. erutis Romae 1773, Tom. 2. pag. 291. sed pessime: rectius inter epist. sen. ejusd. Petr. lib. 13. ep. 1. » Lo scrittore del Codice si rivela a car. 136*b* così: « Manu propria mei petri de sancto angelo in uado scripsi die 22 aprilis 1475. »

53 — L. VI. 221 (n. 1085). De vita solitaria.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XV, di 75 carte scritte, più una guardia in principio e due in fine. Dal carattere apparisce scritto in Germania e forse a Heidelberg. A car. 1*a* è il titolo in rosso: « *Incipit Liber primus Francisci Petrarche Poete* | *laureati de vita solitaria* ». In fine: « Explicit secundus Liber Francisci Petrarche Poete Laureati de Vita solitaria anno etc. Sexagesimo secundo » (cioè 1462), parimente scritto in rosso. Bella legatura in assi ricoperte di cuoio con impressioni a secco, punte e fermagli di metallo. In mezzo della prima faccia esterna è un rettangolo dorato con un ritratto di mezza figura, e la iscrizione: « OTTHAINRICH VON G. G. PFALTZ | GRAVE BEY REIN DES HEILIGEN | ROMISCHEN R. ERTZ . VND CHVR | H . IN NIDERN . VND . OBERBEYERN | 1556 ». Nella seconda faccia esterna è altro rettangolo dorato, adorno di stemma, colle iniziali: O. H. P. C. M. D. Z.

54 — L. VI. 222 (n. 1890). De vita solitaria.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XV, di 63 carte scritte a due colonne, più tre guardie in principio e quattro in fine. In origine anepigrafo, ma una mano recente scrisse nel margine superiore del *recto* della 1ª carta: « Petrarca . de Vita Solitaria ». V'è uno spazio di 8 linee per dipingervi l'iniziale P della parola « Paucos », con che incomincia il trattato. Nell'ultima carta scritta si legge a piè dell'unica colonna del *recto*: « Explicit liber Domini francisci petrarche laureati, de vita solitaria, scriptus de manu mei jeronimi de cittadinis quem deus votiue dirigat per secula. Amen ».

55 — E. VII. 227 (n. 1884). De vita solitaria.

Codice cartaceo, in foglio piccolo, del secolo XV. Car. 98—162, « FRANCISCI PETRARCE DE VITA SO | LITARIA AD BALBATVM SALMONENSEM (*sic*) ». Con qualche postilla. A car. 162*a*: « Scripsit vissi Johannes Lutius M.° cccc l xxxvii.° », e quindi il noto epitafio del Petrarca.

BIBLIOTECA CORSINIANA

a) **Codici italiani.**

56 — 1224, Col. 44. E. 6. Rime.

Codice membranaceo, in 4°, piccolo, del secolo XV, di car. num. 198, più altre 4 membranacee in principio, e due guardie cartacee, l'una in principio e l'altra in fine. Nel *recto* della prima carta membranacea si legge: « *Cod. 1224* | *Sonetti Canzoni Trionfi* | *Di* | *Francesco Petrarca* | *mss.* | *Da Amerigo Corsini* | *Mss. di carte 198.* » Le seguenti tre carte contengono una tavola alfabetica delle Rime. Nel *recto* della car. 1 è un bel fregio miniato a rabeschi, ritratti ed uccelli, e nel margine inferiore lo stemma Corsini sorretto da due putti. In basso l'antica segnatura « H. f 56 ». Nelle prime due linee si legge a caratteri dorati: « SONETTI. CANZONE. TRIONFI | DI. MESSER. FRANCESCO. PETRARCA ». L'iniziale V ha

nella sua apertura il ritratto del **Petrarca.** Le altre iniziali sono turchine, e quelle dei Trionfi miniate. A car. 168*a* è scritto due volte « *Amerigus corsinus hec opuscula trascripsit* », e sotto è un'ottava d'altro carattere, e di poco pregio, che incomincia « *Queste sparse et dilectose rime.* »

57 — 324 (*Rossi*), Col. 44. B. 42. Rime.

Codice membranaceo, in 8°, del secolo XV, con taglio dorato, ed una guardia cartacea in principio ed una in fine. Le prime 7 carte membr. contengono la tavola delle Rime, che incominciano nel *recto* della carta 9ª « VOI CHASCOLTATE IN RI | ME SPARSE IL SONO » Questo *recto* ha un meandro vagamente miniato a fogliami, fiori, uccelli e palline dorate, con due putti nel basso che sorreggono una corona d'alloro. L'iniziale V è in oro entro riquadro a colori, e così la N dei Trionfi; le altre sono turchine. I tre sonetti contro la Corte di Roma sono cancellati. Le ultime 7 carte membr. contengono la vita del Petrarca, che incomincia « FRANCESCO PETRARCA HVOMO di grande ingegnio », e finisce « dare non si puote. »

58 — 833, Col. 44. E. 37. Rime.

Codice cartaceo, in 8°, del secolo XVI, di car. 179, più due guardie in principio ed una in fine. Nel *recto* della seconda guardia si legge: « *Cod. 833* | *Opere* | *Poetiche* | *Di* | *Francesco Petrarca* | *Mss. di Carte 179* ». Incomincia a metà della car. 1*a* col verso « *Voi chascoltate in rime sparse el sono* ». L'iniziale V è dorata con fregio miniato a fogliami; così la N dei Trionfi a car. 141*a*; le altre sono turchine.

59 — 606, Col. 44. G. 7. Rime.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVI, di car. 193, più tre guardie in principio e 4 in fine. Nel *recto* della 3.ª guardia si legge: « *Cod. 606* | *Rime* | *Del Petrarca* | *Colle* | *Postille marginali Mss. di* | *Girolamo Amelonghi* | *Cavate* | *Dall'Annotazioni di Giulio Cammilli* | *Mss. di Car. 196.* » Consiste in un esemplare della edizione in 8⁰ piccolo, fatta « *in Vinegia, nelle case delli eredi d'Aldo Romano, e d'Andreo Asolano nell'anno M.D.XXXIII. del mese di Giugno* », diligentissimamente incollate su grandi fogli rivestiti di comenti manoscritti. Nel *recto* della car. 1 è una dedicatoria *A LA HONORATISS.ᴬ M. . . ᴬ* | *. . . DE. . . HIERON.º* | *AMELONGHI* » (i tratti punteggiati sono abrasi), in data « *Di Fir.ᶻᵉ a li xvj di Genn.ʳᵒ M.D.LX* ». Nel rovescio è l'epistola latina « *Franc. Petr. Pundulfo Malatestae* ». Quindi nello stesso rovescio: *Memorabilia quaedam de Laura* ec., fino a car. 2*a*, dove trovasi *Fragmentum cuiusdam Epistolae eiusdem Franc. Petr. ad Jacobum Columna Lomboriensem Episcopum*, e i noti versi in lode di Valchiusa « *Valle locus clausa* », ec.

60 — 49 (*Rossi*) Col. 44. F. 33. Sonetti e Canzoni.

Codice cartaceo, in foglio, della fine del secolo XIV o del principio del XV, di carte 128, più 3 guardie in principio e due in fine, delle quali 5 guardie la 2.ª e 4.ª sono membranacee. Incomincia a car. 1*a*, « *Poi* (sic) *chascoltate in rime sparse 'l suono* », e va fino a car. 121, nel cui rovescio si legge: « Finito libro referamus gratia xpo. » Le car. 122-128 contengono d'altro carattere la tavola delle Rime. Le iniziali sono in rosso. Nel rovescio della 2.ª guardia si legge di carattere del secolo XV: « Questo libro e di Giouanni dantᵒ . . . . chillo achatta | lo riguardi e rendelo presto incharita didio chiamasi | Sonetti del petrarcha. »

61 — 375, Col. 44. F. 28. Sonetti e Canzoni.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XV, di 118 carte numerate, più 5 in principio (nelle 2ª—4ª delle quali è la tavola delle Rime), ed una guardia in principio ed una in fine. Nel *recto* della 1.ª guardia è scritto « *Cod. 375.* | *Rime* | *Di* | *Francecco Petrarca* | *Mss. di car. 118* ». Incomincia a car. 1*a*: « *Voi chascoltate in rime sparsel suono* ». La prima iniziale, che incastra 8 linee, è turchina, con disegni rossi, le altre iniziali sono ora turchine, ora rosse, e talora nere. Le car. 94-98 sono bianche. Finisce la scrittura a car. 118 colla canzone alla Vergine, e nel rovescio (lin. 3-5) è in rosso il noto epitafio del Petrarca. Il codice è rammendato in vari luoghi.

62 — 605, Col. 44. B. 40. Trionfi.

Codice membranaceo, in 8°, del secolo XV, di 47 carte, più tre guardie cartacee in principio, ed una in fine. Nel *recto* della terza guardia si legge: « *Cod.* 605. | *I* | *Trionfi* | *Di* | *Francesco Petrarca* | *Mss.* | *da* | *Gherardo Cerasio* | *Fiorentino* | *nell'anno del Signore M.CCCCLIV* | *Mss. di carte* 47 ». — La car. 1*a* ha l'iniziale N dorata, con un fregio a fiori, foglie e rabeschi, che prende tre lati della pagina, con uno stemma rappresentante un'aquila in fondo turchino. Nelle prime 4 linee della pagina stessa è in caratteri dorati « FRAN- « CISCI PETRARCE TRI | VMPHORVM LIBER IN- « CIPIT | ET INPRIMIS TRIVMPHVS AMO | RIS. « LEGE FELICITER ». In eguali maiuscolette e seguiti da iniziali miniate sono i titoli degli altri Trionfi e delle singole parti di essi. — A car. 47*a* si legge anche in maiuscolette dorate: « FRANCISCI PETRARCE TRIVM | PHORVM LIBER EXPLICIT. SCRI | PTVS PER ME GHERARDVM IO | HANNIS CERASII DE FLORENTIA | DE ANNO DNI. M.° CCCC.° LIIII.°

63 — 1081, Col. 55. K. 10. Trionfi.

Bellissimo codice membranaceo, in 8°, del secolo XV, di car. 55, più quattro guardie in principio (le 1.ª e 4.ª cart., e le 2.ª e 3.ª membr.), ed una cartacea in fine. Nel *recto* della 4.ª guardia è scritto: « *Cod. 1081.* | *I Trionfi* | *Di* | *Francesco Petrarca* | *con miniature* | *mss. di carte 56* ». Le car. 1*b*, 17*b*, 23*b*, 36*b*, 46*b*, 52*b*, sono interamente occupate da finissime miniature allegoriche, entro vaghissimi meandri a fiori, frutti, fogliami, putti, uccelli coloriti, e palline dorate. Tali fregi sono anche nei *recto* delle carte 2, 18, 24, 37, 47, 53, ove sono anche belle iniziali. Quella della car. 2*a* ha dentro un riquadro il ritratto del Petrarca, ed altri due ritratti, l'uno di uomo, l'altro di donna, forse dei primi possessori del codice, e nel marg. inf. è un tondo da dipingervi uno stemma. Nelle linee 1-3 dello stesso *recto* è scritto in rosso: « *Eloquentissimi viri francisci petrarcae poe* | *te laureati triumphus primus incipit* | *qui de amore inscribitur* ». In fine (car. 55*a*, lin. 5-10) è scritto in rosso, salvo la prima linea: « *FINIS VLTIMI TRIVMPHI FRAN* | *CISCI PETRARCAE . QVI DE TRI* | *NITATE INSCRIBITVR . QVI* | *VINCIT TEMPVS . ET OMNES* | *ALIOS.*

64 — 1082, Col. 44. B. 3. Trionfi.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XV. Contiene i Trionfi col comento di Francesco Filelfo. In principio ha 3 carte, cartacea la prima, membranacee le altre due. Nel *recto* della 3ª carta si legge: « *Cod.* 1082. | *Trionfi* | *Di Francesco Petrarca* | *Col* | *Comento Mss.* | *l'anno* 1473 | *Mss. di carte* 158 ». Segue la numerazione, da car. 1 a 158, che è bianca, ed in fine tre guardie cartacee e due membranacee. Il *recto* della car. 1 ha un fregio miniato a rabeschi, e nel margine inferiore uno stemma a fondo dorato, ed una sbarra orizzontale rossa,

con tre mezze lune turchine. Nel medesimo *recto* (lin. 1-13) è scritto in rosso: « *Incomincia . ellibro chiamato . Triomphi | damore fatto et camposto perlo. Ecce | lentissimo et Sommo poeta Messere | Franciescho Petrarcha . dafirence . | per amore di madonna . laura. Elqu | ale libro e distinto in capitoli . XII . | i quali . in . somma . fanno mentione . o | uero contenghono in loro cinque triumphi . nel quale . processo . tutti . | liantiqui et moderni . cosi . huomini | come donne. hanno . triumphato po | nendo in alchuno di quelli. la loro | felicità* ». I versi comentati sono tutti in rosso. In fine (car. 157*b*, lin. 3-11) si legge:

« Quae condam totum lector quesita per orbem .
Quaeq. tibi fuerat tota sepulcra diu
Perlege Phelelphi nan (*sic*) commentaria docte
Narrabunt quicquid continet historia
Perlege nec dubites dulces cantare triumphos
Exemplo illustres nec minus eloquio
Haec nam dedalicus posuit portilia parma
Andreas patria gloria magnia sua
Prodie (*sic*) Nonas Martij Mccccl xxiij ».

65 — 382 (*Rossi*), Col. 43. B. 25. Trionfi.

Codice cartaceo, in 4° piccolo, del secolo XV, di 40 carte non numerate, delle quali le prime due e l'ultima sono guardie. Nelle prime carte il Codice è assai danneggiato dai tarli, ed incomincia mutilo alla 2.ª carta, col verso *la mia risposta sorridendo disse*, ch' è il secondo della 20.ª terzina del Trionfo d'Amore. Nel rovescio della penultima carta si legge: « *Anno dni* M.° cccc.° l viiij . *die . X . agusti | Iste liber Triumphorum domini Francisci | Petrarce. Est mei Dominici Falettre fit | domini Pettri De Confinio sancti Samuelli*[9] ».

b) Codici latini.

56 — 170 (*Rossi*), Col. 33. E. 21. Varia opera latina.

Codice cartaceo, in 4°, piccolo, della fine del secolo XIV, di carte 77, più una guardia in principio, ed una in fine. Da car. 1*a* 23*b*, « *Hec sunt epistole ad diversos secundum diversas materias extelsi | ssimi poete domini Francisci petrarchi* (sic) *de Florentia. Et hec prima | est ad pandulfum de malatestis consolatoria de morte Iohannis | eius fratris.* Da car. 23*b* a 25*a*, *Coronatio domini Francisci.* Quindi fino a car 35 altre epistole a diversi. — Da car. 36 a 48, *Invectiva contra medicum indignantem.* Tutti questi titoli sono in rosso, e così quelli delle altre epistole dirette « *Ad Nicolaum Azzarolum — ad Iohannem...... ad utrumque simul — ad pandulfum de Malatestis — ad Regem Karolum — Nicolao tribuno — Cicerony* (due) — *ad Clementem papam de sua infirmitate — Senece — Marco Varony — ad Iohannem Boccatium* (due) — *ad Comune Florentie — Tituliuio* (sic) — *Duci Andree — Responsio dominis Florentinis — fr. Iohanni de Ancisa.* » Altre epistole da car. 49 a 72. Da car. 73 a car. 82, Epistole metriche.

57 — 369, (*Rossi*), Col 36. G. 27. Carmen Bucolicum.

Codice cartaceo, in 4°, del secolo XIV, di car. 86, più due guardie in principio ed una in fine, di più caratteri. Appartenne alla Biblioteca del Collegio Romano, come si rileva da una nota che è nel *recto* della 2 carta. Contiene, da car. 51 a car. 86, *Facundissimi Laureati poete Florentini dni francisci petrarche |*

3

Bucholicorum, il qual titolo è in rosso. Ciascun'egloga ha parecchie postille e comenti latini marginali ed interlineari.

68 — 64 (*Rossi*), Col. 43. F. 5. Carmen Bucolicum.

Codice membranaceo, in foglio piccolo, del principio del secolo XV, di 87 carte numerate da 25 a 111, più due guardie in principio (cart. la prima e membranacea la seconda), ed una cartacea in fine. Contiene da car. 25 a 52, le egloghe intitolate in rosso (car 25*a*, lin. 1.) *Francisci petrarce poete laureati bucolicum carmen incipit*; con molte postille latine marginali ed interlineari.

69 — 582, Col. 45. C. 17. Epistolae metricae.

Codice cartaceo in 8°, della fine del secolo XV o del principio del XVI, di car. 135, più cinque guardie in principio ed una in fine. Nel *recto* della 2ª guardia si legge: « *Cod. 582* | *Orationes Epistolae* | *et Carmina* | *Selecta* | *Variorum Illustrium Virorum* | *Quorum Elenchum versa* | *pagina exhibet* | *Mss. di car. 135* ». A car. 195 (*a* e *b*) è l'epistola col titolo in rosso: « *Fr. Petrarcha Cancellario D. Martini della Scala* | *Rescribit occiduos apparatus ad bellum* » Inc. « SI LIBET occidui ». A car. 18*a* fino a 120*a*, è l'altra epistola parimente intitolata in rosso: « *D. Fr. Petrarce ad G. Veronensem. De pere* | *grinatione ad urbem Romam anno iubileio* (sic) » Inc. « Tv Quid ages ? »

70 — 230, (*Rossi*) Col. 36. E. 19. Versus ad Mariam Magdalene.

Codice cartaceo, in 4°, piccolo, di più mani, di car. 191, più una guardia in principio ad una in fine.

Contiene vari componimenti latini in prosa ed in versi. Fra questi ultimi, da car. 179*b* a 180*b*, sono 36 esametri intitolati « *Versus d. f. p. florentini poete laureati ad Mariam Magdalene* ». Incominciano « Dulcis amicha ueni », e finiscono « de carcere digna fuisti. » Fanno parte della lettera 17 del lib. XIV delle lettere Senili.

71 — 78 (*Rossi*), Col. 36. F. 16. Secretum.

Codice cartaceo, in 4°, del 1501, di carte 65, con una guardia in principio ed una in fine. Car. 2-34, *Secretum F. Petrarce florentini poete laureati de contemptu mundi.* Il rovescio della prima carta contiene un estratto dal *Supplementum Chronicorum* di fr. Filippo da Bergamo, relativo al Petrarca. La data del Codice trovasi nel *recto* dell' ultima carta così: « *Neap. M.° V.° Primo.* »

BIBLIOTECA VALLICELLIANA

a) Codici italiani.

72 — F. 93. Sonetti e Canzoni.

Codice certaceo, in 8°, della fine del secolo XV. A car. 341*a* (lin 1) è scritto di carattere del secolo XVI: «*Francisci Petrarce carmina vulgaria* ». Segue (car. 341-345*a*) una Vita del Petrarca. Incomincia « Francesco petrarcha homo di grande ingegnio e non di men uertu nacque in Arezo nel borgo de lorto la natiuita sua nel gliani M.°CCC.° Adi XXXI lugio. »

Finisce: « E cusi per sucesione Andorono le muse. » A car 246 è la nota memoria di Madonna Laura tratta dal cod. Virgiliano. A car. 347 furono cassati i due sonetti « *L'avara babilonia ha colmo il sacco* » e « *Fontana di dolore albergo d'ira* ». Il cod. è di car. num. 1-442. In un indice scritto nel *recto* della 3.ª carta di guardia si legge « P. Petrarcae Vita — Sonuli Endecasyllabi, et alia carmina Italica — hoc ultimum opusculum erat S. Philippi ». Legato in pergamena.

73 — A. 33. Sonetto.

Codice cartaceo, in 8º, del secolo XV. Il sonetto « *Io vo piangendo i miei passati tempi* » leggesi di carattere del sec. XV (2ª metà) in una carta incollata sull'interno della 1.ª coperta. Legato in tavole coperte di cuoio verde scuro, con ornati a secco, e sul dorso la segnatura « A 33. »

74 — G. 47. Canzone.

Codice cartaceo, in 8º, dei secoli XV e XVI. Di 104 car. num. 1-124. Le 40 e 52 sono membranacee. A car. 53-55 è la Canzone « *Vergene bella che di sol vestita. Canson de M. F. P. in laude della Vergene Maria* », di carattere del secolo XV. Il cod. ha 4 guardie in principio, nella 2.ª delle quali (*recto*) si legge di mano del secolo XVII: « OPUSCULA. VARIA | ET | MONIMENTA. ANTIQUA | REATE PRÆSERTIM | AC. ROMAE REPERTA ». Legato in tavole coperte esternamente di cuoio, con bollette e fermagli di metallo.

75 — E. 13. Vite degli uomini illustri.

Codice cartaceo, in 4°, del sec. XV di carte 252, num. nei *recto* con inch. rosso, più 4 car. non num. in principio, l'ultima delle quali membr., ed una in fine. A car. 3*a*, stemma vescovile, e sotto « Torquati Perotti Sentinati | Epi Amerini | 140 ». Car. 4 *a* (memb.), « Questa sara la tabula degli uomini illustri segn.ati a quante carte », e nel rovescio alcuni versi ital., firmati « F. Ipolitus. ». A car. 1*a* (ln. 1-4) è scritto in rosso: « *Opera de mess. francesco Petrarca cittadin fiorentino Intito | lata de Viris illustribus, Et copiata da me fra Ypolitus del Amelia | cominciata adi 19, di marzo, et finita adi* 24, *de junio* 1469. » Nel margine superiore è un bollo nero ovale, con stemma intorno al quale si legge « HANNIBALE CARLINO » e sotto altro stemma dipinto col motto « PERSEVERA CON HONESTA » — Finisce in tronco al rovescio della car. 252, con le parole « Et ancora sta serrata | Et appena », della rubrica « *Come Cesari torno a Roma* ». — Legato in pergamena; sul dorso è a penna la segnatura « E 13. »

b) **Codici latini.**

76 — C. 120 — Carmina.

Codice cartaceo, miscellaneo, in 12°, del principio del secolo XVI, di 125 car. num. 1-125, più 8 guardie non num. in principio e 2 in fine; intit. a car. 2*a*, di mano del secolo XVII « SENTENTIÆ . DICTA | CARMINA . ET . OPUSCVLA | ex Sacris et Profanis |

Auctoribus Collecta | Cura et Studio | GABRIELIS CINGVLANI | Ludi Magistri | Cuius multi recensentur Latini et Italici versus, | Itemque Orationes nonnullae | Cinguli habitae | XVI. ineunte Christi seculo | Quo tempore scriptus fuit hic liber. » — Car. 16*b* (lin 11-20) e 17 (*a*, *b*, lin. 1-4), Esametri latini intitolati « *Ait franciscus* P. ». Incominciano « Hic postquam medio iuuenis stetit equore penis ». Segue (car. 17*b*, lin. 5-23 e car. 18*a*, lin. 1-3) altro componimento latino che incomincia « *F. P. A. Ad laudem italie* | SALVE cara deo tellus sanctissima salve » (Ep. III, 5 delle metriche). A car. 98*b* (lin. 9-16) sono sette esametri, che incominciano « *Franc. petrarce* (sic) *in buccolicis egloga prima.* O si forte queas durum trascendere limen ». Legato in pergamena, sul cui dorso è un cartellino portante la segnatura C. 120, e si chiude con fermaglio di metallo, nel quale è effigiato a rilievo un *Agnus Dei.* — A car. 97 e 98*a* « *Memoria quedam manu propria francisci Petrarce* | *scripta in quodam codice uirgilij in papiensi bibliotecha* ». Incomincia « Laura propria virtutibus illustris ». — Car. 98*a*, « *Fragmentum cuiusdam epistolae eiusdem francisci ad iacobum de Columna loboniensem episcopum* ». Incomincia « Quid ergo ait ». Finisce « tibi labor meus notus est. »

BIBLIOTECA VATICANA

a) Codici italiani. (1)

77 — Vat. 3195. Rime.

Codice membranaceo, del secolo XIV. A car. 1, *Francisci petrarche laureati poete Rerum vulgarium frag-*

(1) Nelle seguenti pagine « Vat. » indica la serie dei Codici *Vaticani*, « Reg. » quella dei Codici *Regina Svecorum*, « Urbin. » degli

menta. Inc. « O voi che ascoltate. » Fin. colla canzone « *Vergine bella* ». Con indice.

78 — Urbin 681. Rime.

Codice membranaceo, del secolo XV, ornato di bellissime miniature. Car. 1, *Francisci Pet. cantilenarum liber incipit.* — Car. 139, *Francisci Petrarce poete clarissimi triumphorum et cantilenarum feliciter incipit.* — Car. 138 la nota: « Antonius Francisci Sinibaldi filius quam pulcrioribus potuit literis has chartas exaravit ». — Car. 137, *Comincia la vita di messer Francesco Petrarca composta da messer Leonardo (d'arezzo)* Car. 183. — *La infrascripta epistola fu trovata a Roma in chasa della abitazione di messer Francesco Petrarca in un suo studiolo scripta di sua propria mano.* Inc. « Laura di propria virtù illustre ». Fin. « li non aspettati fini. » Con indice.

79 — Vat. 3198. Rime.

Codice membranaceo, in 4°, del secolo XV (?), Contiene: « *Petrarca, Le poesie con alcune canzone e sonetti di Dante, con le lor vite scritte da Leonardo Aretino in pergamena in 4.°* Fulv. Vrs. »

80 — Reg. 1110. Rime.

Codice cartaceo (?), dei secoli XV e XVI: *Francisci Petrarcae poetae clarissimi Carmen Rithimonos elegicum* (sic) *in Lauram feliciter incipit,* ed appresso i *Trionfi.* A car. 189, « *FR. M.FA. PE. de Bond. SS. 1463 D.F.P.*

Urbinati, « Ottob. » degli *Oltoboniani*, e « Palat. » dei *Palatini.* Stimo utile inoltre il ripetere ciò che dissi nella prefazione, cioè il non essermi io potuto valere che delle altrui informazioni, privo della comodità di esaminare i codici di questa Biblioteca.

poete clarissimi feliciter (explicit) ». A car. 190 « *D.F.P. poete clarissimi vita feliciter incipit* ». Inc. « Franciscus Petrarca florentinus fuit exul ». Fin « dicendi in genere superavit ». A car. 198, « *D. F. P. nomina musarum* ». A car. 200, « *Nomina nympharvm et proprietates earum* ». Segue: « *Horatio* (sic) *haec in Africa D. F. P. et fuit Magonis fratris Hannibalis*, ecc. *in fine VI lib. Africae.* » — Osservazioni al 1 sonetto, ed altri. Con indice.

81 — Vat. 3197. Rime.

Codice cartaceo, in foglio, del secolo XVI. Contiene, « *Tutte le poesie del Petrarca e del Dante scritto in papiro di mano del Bembo*-Fulvio Vrs. — *Le cose volgari di messer Francesco Petrarca* ». È premessa una lettera di P. Capodivacca, « *La morte di m. Francesco petrarca.* »

82 — Ottob. 1219. Rime.

Codice membranaceo (?), del secolo XVI. *Sonetti*, *Canzoni e Trionfi.* Con indice e miniature.

83 — Urbin. 684. Rime.

Codice membranaceo, del secolo XVI, « *Francisci Petrarcae poetae clarissimi Carmen Rithimonos elegiacum in lauram feliciter incipit. Canzoniere e triumfi* ». Con postille marginali.

84 — Vat. 3196. Sonetti.

Codice cartaceo, del secolo XIV, di 21 carte. Si conserva in vetrina, e contiene alcuni sonetti del Petrarca e d'altri a cui risponde. Il codice è tutto di mano del Petrarca, con molti pentimenti. Ha la data « 1366, iii . cal. Decemb. »

85 — Vat. 3213. Sonetti.

Codice cartaceo, del secolo XVII. A car. 270, « *Petrarca. Parole de la epistola di Lorenzo De Medici mandata a D. Federigo figlio di Ferdinando re di Napoli de poeti antichi* ». — A car. 271, Sonetto: *Amor in pianto*; altro sonetto: *Responsio mea ad unum de Parisiis, vide tamen adhuc. Più volte il dì mi fo vermiglio.* — Risponde per le rime a M.[r] Antonio da Ferrara a quel sonetto che comincia: *Io provai già quanto la soma è grave — Perchè non caggi in quelle oscure cave.* — Risponde per le rime a M.[r] Antonio da ferrara ad quel sonetto che comincia: *O novella Tarpeia in cui si asconde — Ingegno usato alle quistion profonde.* » — « Del Petrarca trovata in fine di un libro de un Petrarca antiquo di Vespasiano di Filippo Cittadino Fiorentino, *s'io il pensai mai* ». — « Altra canzone del detto trovata nel detto libro di Vespasiano di Filippo, et nota che è simile a quella *Mai non vo più cantar — Di rider ho gran voglia.* »

A car. 275, Figura di Valchiusa, ed « *Epigramma D. Francisci Petrarchae.* Valle locus clausa » — « *D. Francisci Petrarchae de obitu Laurae.* Laura propriis virtutibus », ecc.

A car. 276, « Haec quae sequuntur verbo reperta sunt scripta in fine cuiusdam codicis Virgiliani scripti manu ipsius Petrarcae quae est in Bibliotheca Papiensi. » — « Franciscus Petrarca fuit filius ». Sonetto: *Per mezzo i boschi* ».

A car. 440, « Risponde per le rime al conte Ricciardo. Sonetto: *Conte Ricciardo quanto più ripenso.* Leggilo nel detto conte Ricciardo ». — Sonetto: *O vana spene ecc.* Nota in margine: « Questo sonetto fece il Petrarca dopo il sonetto: *I begli ond'io fui percosso in guisa*, come alcuni dicono ». — Sonetto: *Perduto ho l'amo omai.* Nota: « Dicono che il Petrarca fessi già il precedente sonetto, poi non satisfacendoli, che fessi quello: *Rotta è l'alta colonna e 'l verde lauro*: pur attendi che questo non fa mentione alcuna della colonna ». — « Risponde per le rime al S. di M.r Antonio da Ferrara che incomincia: *Deh dite o fonte d'onde nasce amore.* — *Per util per diletto et per l'onore.*»

A car. 407, « Risponde per le rime al detto ser Mutio Stramazzo Peroscino al S: di quello che incomincia: *Il fitto ben si prende di leggiero* ».

A car. 360, *Poichè la nave mia.*

86 — Vat. 4783. Canzoniere.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Anepigrafo.

87 — Vat. 4786. Canzoniere.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Anepigrafo.

88 — Vat. 4787. Canzoniere.

Codice cartaceo, del secolo XVI: *F. Petrarce poete florentini clarissimi opus feliciter incipit.*

89 — Vat. 5155. Canzoniere.

Codice cartaceo, del secolo XVI, con indice. A car. 124, *Vita del Petrarca.* Fin.: « Finit petrarce vita a petro paulo vergerio de justinopoli edita ».

90 — Ottob. 1076. Canzoniere.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Anepigrafo, con indice.

91 — Ottob. 2151. Canzone.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Anepigrafo. Contiene la canzone: « *Una donna più bella assai che'l sole* ».

92 — Vat. 4784. Canzoniere e Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XVI. Anepigrafo.

93 — Vat. 5154. Canzoniere e Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XVI, con indice.

94 — Vat. 3157. Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XIV, ornato di bellissime miniature a ciascun Trionfo. Inc. *Clarissimi poete francisci Petrarce Triumphi. Primus. Amor omnia vincit.* In fine. « Deo Gratias. »

95 — Vat. 3216. Trionfi — Psalmi poenitentiales.

Codice cartaceo, del secolo XIV. Car. 24, *Franciscus Petrarcha laureatus triumphus incipit.* Fin.

« Francisci Petrarce triumphus Xmus et ultimus explicit ». — Car. 39, *Psalmi mey septem quos super miseriis propriis ipse dictavi utinam tam efficaciter quam inchulte. Utrumque enim prestare studui Franciscus P. laureatus.*

96 — Vat. 4785. Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XV, *Capitulum primum triumphorum Petrarce.* In fine: « Qui finisce e triumphi de francesco petrarca scripti per me Stephano di Capitani da ferrara da milano et miniati per me stesso Mccc.º li . a dì quindici di settembre in calonica del domo da Siena. »

97 — Ottob. 2892. Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XV. Anepigrafo. In fine: « F. P. Illustris Poete Triumphus. Triumphi Domini Erancisci P. in lauram Philippi Casulani qui manu propria scripsit. »

98 — Vat. 3142. I Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XVI. Nel Codice stesso si legge « Cosmus Curatius dono dedit D. Traino (*sic*) Boccalino VIII. id. Mai MDLXXXIV », e quindi: « Illustrissimo ac Serenissimo Principi, et excellentissimo domino domino Francischo foscari inclito duci venetiarum domino suo singularissimo, etc. Guai a chi nel tormento suo non po spender voce — Et quando il coce li convien d'alegressa far sembia-

te — Guai a chi in suoi lamenti dir non po che li noce — Et qual più gli è feroce costretto è degradarseli davante. »

99 — Reg. 1607. Trionfi.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Contiene anche altre rime del Petrarca. Senza nome d'autore.

00 — Urbin 683. Trionfi.

Codice membranaceo, del secolo XVI, con miniature. Car. 1, *Incominciano i triumphi di Messere Franciescho Petrarcha P. Fiorenti.* In fine il noto componimento in lode di Laura: « Laura propriis virtutibus illustris ». Coi ritratti di Dante e del Boccaccio.

101 — Vat. 4824. Epistola a Nicolò Acciaiuoli — Sonetti.

Codice cartaceo, del secolo XV. Car. 1, *Epistola di messer Francesco Petrarca a Misser Nicola Acciuoli gran siniscalcho del regno per la coronatione del Re Luigi* (2ª del lib. XII delle Familiari) — Car. 25, Tre sonetti: *Fiamma del ciel — Fontana di dolore — L'avara Babilonia.* — Car. 45, *La vita e i costumi di Messer Francesco Petrarca.* — Car. 48: « Finita la vita di Dante Alighieri di messer Francesco petrarcha facta per lo detto messer Leonardo l'anno MCCCCXXXVI del mese di maggio. »

102 — Vat. 4820. Epistola a Nicolò Acciaiuoli.

Codice cartaceo, del secolo XVI. — Car. 60, *Epistola de M. Francesco Petrarca mandata al famosissimo homo M. Nicola Aciaroli gran Senescalco del*

Reame di Napoli sopra incoronatione del re Aluise. Ha in fine un sonetto: « *Ad epistolam superiorem.* Specchio sereno e chiaro e non di vetro ».

103 — Reg. 781. Epistola a Nicolò Acciaiuoli.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Da car. 1 a 17, *Comincia e libro della vita et studij et costumi di Dante Et di Messer Francesco petrarca poeti clarissimi novissimamente da messer Leonardo Cancellieri fiorentino.* Incomincia la vita del Petrarca a car. 11*b*, e fin. a car. 17. « Fine. A chi non merita darsi può » — Car. 38. *Epistola mandata da Mess. Francesco petrarca a messer Nicolo acciuoli gran siniscalcho del Regno per la incoronazione del Re Luigi.*

104 — Ottob. 3316. Epistola a Nicolo Acciaiuoli.

Codice cartaceo, del secolo XVI. *Epistola mandata da misser francesco Petrarcha al grande siniscalcho de gli acciaioli sopra la incoronatione del re luigi di Napoli.*

105 — Reg. 771. Delle vite de' Romani Pontefici.

Codice anepigrafo. In fine si legge: « Clementis XI iussu hoc apographum Chronici de vitis Romanorum pontificum etc. a francisco petrarcha conscripti cum ab editis exemplaribus plurimum discreparet, ex codice membranaceo mss. Farnesiano sub ipsa Authoris tempora exarato ad Bibliothecae Vaticanae usus descriptus est, servata utique etiam cum mendis suis veteri scriptura. Anno Domini MDCCXV. Carolus Majellus Bibl.cae Vatic.nae praefectus etc. »

b) Codici latini.

)6 — Vat. 4418. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XIV. Contiene — Car. 1, *Incipit prefatio libri primi invectivarum domini Francisci petrarce laureati.* Fin: « Hic finiunt invectivae domini francisci petrarce poete excellentissimi ». — *Franciscus Petrarca. poeta laureatus singulari et egregio viro Iohanni boccacio de certardo amico suo fratri quam optimo salutem.* — *Quatuor invectivarum* —, Car. 12, *Ad eundem Bernardum ruthenensem romane ecclesie cardinalem importunas questiones acervantem.* — *Ad eundem irrisio super neglecta metrorum lege.* — Car. 13, *Ad conviciatorem quemdam innominatum et sub clipeo nominis alieni multiformiter insultantem.* — Car. 14, *Ad invidum rursus innominatum* — *Francisci Petrarce laureati Vite solitarie liber primus incipit ad Philippum Cavallicensem episcopum.* — Car. 39, *De ignorantia sui et aliorum.* — Car. 49, *Incipit epistola eiusdem ad Iohannem Boccatium de certarldo responsio ad rescripta.* — Car. 68, *Incipit liber sine nomine.* Nota: « totus est editus ». Inc. « Quoniam semper odiosa fuerit nunc capitalis est veritas ». Fin. « et iis ultra non addam » — *contra invidos excusatio calumnie date de versibus hic postquam mediocriter.* Inc. « Ut tacere oportuit » Fin. « vale Venetiis III Idus martias ». — Car. 79, *Versus editi a domino Francisco Petrarcha super mortem Magonis Amilcar. filii et fratris annibalis et per illos versus interpretatur status mundanus.* — Car. 80, *Incipiunt septem psalmi penitentiales editi per celeberrimum poetam Franciscum petrarcham florentinum.*

107 — Vat. 4527. Varia opera latina.

Codice cartaceo (?), del secolo XV. — Car. 1, *Clarissimi viri Francisci Petrarce de florentia in obiurgantem medicum invectivarum liber.* Mutilo in principio. Fin. « Clarissimi viri Francisci petrarce de florentia laureati in obiurgantem medicum invectivarum liber quartus et ultimus explicit completus et scriptus die quarto iulii M° IIII V. per me Simonem de allydoxiis in carceribus Stincarum comunis florentie ». Segue: *Epistola eiusdem domini Francisci ad Clementem sextum, fugiendum medicorum turbam. De qua in invectivis fit mentio et ex qua orta est medici obiurgatio.* Precede i libri *Invectivarum* — Car. 26, *Clarissimi Francisci Petrarce poete laureati de ignorantia sui et alterius liber incipit.* — Car. 47, *Clarissimi viri Francisci Petrarce de florentia laureati poete liber sine nomine incipit.* Inc. « Cum semper odiosa fuerit veritas. » — Car. 81 (?), *Francisci Petrarce viri clarissimi poete laureati civis florentini invective contra Gallum medicum ad ugutionem de Riario et doctorem apostolice sedis.* In fine « Explicit in carceribus stincharum per Simonem de Allis script. millesimo ut supra kl. marcias 387. » — Car. 81. *Clarissimi viri Francisci Petrarce de florentin laureati poete ad ugutionem de Riario decretorum doctorem apostolice sedis nuntium contra quendam innominctum sed in dignitate positum invectiva incipit.* — Car. 94, *Francisci petrarce de florentin ad iohannem de certaldo contra ignaros atque invidos reprehensores obiectos stilo omnium purgatio,* ed alla fine: *Incipiunt versus en quibus orta est superior lix.*

108 — Urbin. 1171. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XV. Car. 1, *Fr. Petr. de vita solitaria.* Anepigrafo. — Car. 111: « Explicit de solitaria vita Francisci petrarce laureati. Iste liber est magnifici domini Comitis Antonii Comitis Montisferotri etc. » — Car. 113*a*, *Epistola francisci petrarce poete laureati ad donatum apenninigenam grammaticum cum presentatione operis.* — Car. 113*b*, *Francisci petrarce poete laureati de sui ipsius et multorum ignorantia liber incipit ad donatum apenninigenam Grammaticum.*

109 — Ottob. 1908. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XV. Car. 1-51, *Vite solitarie laureati petrarce ad philippum Episcopum.* Fin. (car. 51): « Explicit liber solitarie vite domini Francisci Petrarce ». — Car. 52-82, *Laureati petrarce de secreto conflictu curarum.* Segue, *Epistola ad Dominum Johan. Boccatium contra oblocutores suos.* Fin. « Vale Venetiis . iii . idus Martias. » — Car. 87, *Epistola domini Francisci petrarce ad magistrum Ludovicum* (Marsilium) *de florentia ordinis heremitar.* Inc. « Magnam tuis uberemque ». Fin. « qui tibi affuit vel nascenti ». (Epist. 6 del Lib. XV delle *Senili*).

110 — Urbin. 332. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XV (?), con miniature. — Car. 1, *Francisci Petrarche poete clarissimi*

liber primus de rebus memorandis. In fine. « De Caldeis mathematicis et magis sequebatur titulus sed ultra nihil plus, nam istud impletum dimisit dominus Franciscus Petrarcha ». — Car. 127, *Domini Francisci Petrarche liber de ignorantia sui et aliorum.* In fine: « Domini Francisci Petrarche poete clarissimi liber de ignorantia sui et aliorum finit, quem dicit se scripsisse et ad finem perduxisse Arquate inter colles euganeos Anno dominice incarnationis Mccclxx anni XXV vergente ad occasum die ». — Car. 149, *Francisci Petrarche poete clarissimi libellus sine nomine incipit,* Inc. « Cum semper odiosa fuerit nunc capitalis est veritas » — Car. 187, *Francisci Petrarche poete clarissimi itinerarium de janua usque in jerusalem et alexandriam.*

111 — Urbin. 370. Varia opera latina.

Codice cartaceo, del secolo XV (?) — Car. 1. *Francisci Petrarche florentini laureati clarissimi poete Africe liber primus incipit.* — Car. 103, *Francisci Petrarche florentini laureati epistolarum* (metr.) *liber incipit.* — Car. 143, *Francisci Petrarce florentini laureati Bucolicorum liber incipit.* Con miniature.

112 — Vat. 4499. Varia opera latina.

Codice cartaceo, del secolo XVI. — Car. 78, *Incipiunt psalmi septem intitulati penitentiales quos doctor dominus franciscus petrarca poeta laureatus composuit.* — Car. 85, *Privilegium Laureationis famosissimi poete domini Francisci petrarce de florentia concessi per illustres senatores romanos.* — Car. 93, *Responsio domini francisci ad magistrum Anthum.*

113 — Urbin. 203. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XVI: *Francisci petrarche poete clarissimi Invectivarum contra procacem et ignarum pape medicum.* — A car. 244. *Francisci petrarche poeti laureati Septem psalmi penitetiales.* Con miniature.

114 — Urbin. 333. Varia opera latina.

Codice membranaceo, del secolo XVI, con miniature, Car. 1, *Francisci Petrarche poete clarissimi de secreto conflictu curarum suarum.* — Car. 54, *Francisci Petrarche de vita solitaria.* — Car. 134, *Francisci Petrarce poete laureati ad germanum suum virum religiosissimum cartusiensem fratrem Gherardum de otio religioso.* — Car. 203, *Francisci Petrarche poete clarissimi invectivarum contra procacem et ignarum pape medicum.* — Car. 244, *Francisci petrarche poete laureati septem psalmi penitentiales.*

115 — Urbin. 330. Epistolae familiares.

Codice membranaceo, del secolo XV (?): *In hoc codice continentur libri XIII epistolarum familiarium Domini Francisci Petrarce florentini.* Alle seguenti quattro epistole è stato notato non trovarsi fra le stampate, cioè, Car. 190, *Ad Franciscum sanctorum apostolorum de laxandis temporum angustiis sistendaque vitae fuga*. Inc. « Angustum vitae ». Nota: « Haec in editis deest ». — Car. 193, *Ad eundem de superioris epistolae reliquiis et cetero vite cultu.* Inc. « Neque quod saepius ». Nota: « Et ista in editis deest ». — Car. 194, *Ad eundem de suo ab Ambrosii*

ad Simpliciani domum transitu et ob hoc de Simpliciani vita aliquid. Inc. « Patuit te ad mira ». Nota: « Et haec inter editas non extat ». — Car. 263, *Responsio ad epistolam magnam multaque continentem sub Homeri poetae missam nomine et apud inferos datam.* Inc. « Franciscus Homero ». Nota: « In editis desideratur ». Con miniature ed indice.

116 — Ottob. 1554. Epistolae familiares.

Codice cartaceo, del secolo XVI: *Francisci petrarce de florentia poete laureati Rerum familiarium liber primus incipit feliciter ad Socratem.*

117 — Urbin. 331. Epistolae seniles, ecc.

Codice membranaceo, del secolo XV (?), con miniature. — Car. 1, *Francisci Petrarche laureati Florentini rerum senilium.* — Car. 277, *Francisci petrarche laureati florentini ad amicum suum quendam contra Gallum epistola incipit.* — Car. 301, *Francisci Petrarche laureati florentini ad Gherardum Petrarcham monachum Cartusie Germanum suum.* È l'epistola 8ª del Lib. VIII delle *Familiari.*

118 — Vat. 6621. Epistolae sine titulo.

Codice cartaceo, del secolo XVII: *Epistolae.* Con indice. A car. 181, *Disticon super libros confessionum S. Augustini omisso nomine Petrarcae.* È il seguente:

« Hunc celer ad fontem deserta per arida pergat
Quisquis eget lacrimis quibus impia crimina tergat ».

119 — Ottob. 2090. Epistola ad Nicolaum Acciaiuolum.

Codice cartaceo, del secolo XV. Car. 85*b*, *Ad magnum Seneschalcum de azaiolis de florentia regni apulie et sicilie Franciscus petrarca*. Epistola 2ª del Lib. XII delle *Familiari*.

120 — Reg. 349 Epistola ad Germanum suum.

Codice cartaceo, del secolo XV. Da car. 79 a 86, *Epistola francischi petrarche quam misit germano suo Cartusiensi apud montem Rinum*. Inc. « Religioso viro » Fin. « Vale mei memor. VII. kl octobris ex oppido caponsi padue Datum februarii XIIIª. francischus petrarca ». È l'8ª del Lib. VIII delle *Familiari*.

121 — Reg. 1992. Epistola ad Joannem Boccatium.

Codice cartaceo, del secolo XV: *D. Francisci petrarce ad D. Johannem Boccaccium*. Inc. « Librum tuum ». Fin. « cura ut corpusculum ». È la 3ª del Lib. XVII delle *Senili*. Sembra mutilo.

122 — Ottob. 2840. Epistola ad Joannem de Columna.

Codice cartaceo, del secolo XV: *Franciscus Petrarca ad Johannem de Columna podagram familiarem esse divitibus*.

123 — Vat. 5221. Epistola ad Johannem de Columna.

Codice cartaceo, del secolo XVI. A car. 82, *Epistola francisci Petrarcae ad fratrem Johannem Edita in famil. lib. 3. epist.* 13.

124 — Palat. 924. Epistola ad Joannem de Columna.

Codice cartaceo, del secolo XVI. — Car. 218*b*, *Franciscus petrarcha ad fratrem Johannem de Colupma podagram familiarem esse divitibus.* È la 13ª del Lib. III delle *Familiari.*

125 — Vat. 2935. Epistola ad Lombardum de Serico.

Codice cartaceo, del secolo XV: *Incipit epistola domini francisci petrarche in qua mirabiliter ostendit quid sit humana vita lege feliciter.* In margine: « edita lib. 8. epist. famil. ep 8. »

126 — Vat. 3910. Epistola.

Codice cartaceo, del secolo XVI. A car. 97, *F. Petrarce.* Inc. « Quicumque ne mortalium » fin. « fabella sed efficax. »

127 — Vat. 1666. De obedientia et fide uxoria.

Codice membranaceo, del secolo XIV. A car. 17, *Francisci Petrarcae de insigni obedientia et fide uxoris ad Johannem bocacium de certaldo.* Inc. « Librum tuum » Fin. « Valete amici Valete epistole inter colles euganeos VI° ydus . junias . Millesimo . ccc° . lxxiiii.to

Explicit-Deo gratias ». È l'epistola 3ª del lib. XVII delle *Senili*, conosciuta anche sotto il titolo *Historia Gualterii et Griseldis, De patientia Griseldis,* ecc.

128 — Palat. 1585. De obedientia et fide uxoria.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Car. 92*b*, *Incipit epistola Francisci petrarche de insigni obedientia et fide uxoria Griseldis in Baltherum.*

129 — Palat. De patientia Griseldis. — Epistola.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Car. 169, *Francisci Petrarchae tractatus de patientia Griseldis.* — Car. 197, *Francisci Petrarchae epistola ad Carolum IV. Romanorum imperat. de falsitate privilegii Austriam ab imperio eximentis.* È l'epistola 1ª del lib. X delle *Familiari*, conosciuta anche col titolo *Exhortatio de pacificanda Italia.*

130 — Vat. 3355. Epistolae.

Codice cartaceo, del secolo XVI: *Francisci Petrarce florentini clarissimi poete atque laureati epistolarum liber incipit.* Inc.: « Nobilibus et potentibus Viris Dominis Prioribus ». Fin.: « Patavii IX.º kl. Jan. Franciscus Petrarca humilis servus tuus ».

131 — Ottob. 1267. Epistolae.

Codice cartaceo e membranaceo, del secolo XVI. — Car. 59*b*, *Epistola domini Francisci petrarce de vita solitaria.* Inc. « Fervet animus te videndi ». Fin. « Rure III.º Kal. Martias ». — Car. 61, *Epistola petrarce.* Inc. « Ignoti hominis ». Fin. « Vale Arquate inter colles euganeos ». È la 3ª del Lib. XIII delle *Senili.*

132 — Vat. 1680. Epistolae metricae.

Codice membranaceo miniato, del secolo XV. — Car. 1, *Francisci petrarche laureati poete florentini liber primus ad barbatum Sulmonensem epistolarum incipit.* Fin.: « Expliciunt epistole Francisci petrarce poete laureati scripte per me paulum domini Jacobi de camangerinis de florentia. Mutine 1489. 22 die maii quo proclamata fuit concordia inter Illustrem et Magnificum dominum D. Nicolaum extensem marchionem et d. octonem de t¹ais parmensem ».

133 — Vat. 1858. De laudibus Italiae.

Codice cartaceo, del secolo XV. A car 285*b*, *Francisci petrarce laureati poetae de laudibus ytaliae versur pulcherrimi incipiunt feliciter.* Inc. « Salve cara Deo » Fin. « terrarum gloria salve. » È la 25ª del Lib. III delle *Metriche.*

134 — Vat. 2932. De laudibus Italiae.

Codice cartaceo, del secolo XV. A car. 70*b*, *Versus domini Francisci petrarce ad laudem Ytaliae.*

135 — Vat. 2951. De laudibus Italiae.

Codice cartaceo, del secolo XV. A car 171, *F. P. Carmen super Italia de Gallia revertendo.*

136 — Vat. 4514. De laudibus Italiae.

Codice cartaceo, del secolo XV. — A car. 74, *F. P. reditus in Italiam.*

137 — Palat. 1729. Carmen Bucolicum.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci Petrarce florentini poete Bucolicorum liber incipit.* In fine: « Francisci de Monte politiano. Explevi corrigere 20 julii Perusii 1394. Deo gratias. » Con molte postille marginali ed interlineari.

138 — Vat. 1679. Carmen Bucolicum.

Codice membranaceo, del secolo XIV. Car. 1, *Eglogae F. Petrarchae.* Inc. « (M) Onice tranquillo solus. » Fin. « Francisci petrarche laureati poete egloga XII feliciter explicit ». Con comenti interlineari e marginali.

139 — Vat. 4321. Oratio in B. Hieronymum.

Codice cartaceo (?), del secolo XV: *Oratio preclarissimi F. petrarce in beatum hieronymum.* Inc. « Rare parens perfuse sacrum et coelestibus ausis ». Sono 24 esametri testè pubblicati dal ch. Valentinelli nel volume *Petrarca e Venezia*, secondo il codice Marciano *Lat. Cl. XII*, n. 192, e prima pei tipi di Gir. Soncini in Fano, nel 1504.

140 — Vat. 3836. In canem suum Zabot.

Codice cartaceo, del secolo XV. A car. 8*b*, « *F. Petearce in canem suum Zabot.* » È il seguente distico:
« Care Zabot, tibi parva domus, breve corpus habebas,
Et brevis est tumulus, et breve carmen habe. »

141 — Vat. 2973. De Secreto conflictu.

Codice cartaceo, del secolo XV. Car. 100, *Francisci petrarche de secreto conflictu curarum suarum. liber primus incipit.* Finisce colle parole « Quid multa » del terzo libro.

142 — Vat. 3357. De Vita solitaria, ecc.

Codice cartaceo, del secolo XIV: « *Petrarca de vita solitaria et itinerarium Syriacum scritto di mano sua in papiro.* Fulvio Vrs. » In principio è una pagina con questa nota: « Tam haec quam quae ad calcem subjiciuntur per Petrum Bembum Bernardi filium propria manu descripta sunt. Rayn. Sant.us » V'è inoltre la soscrizione « B. doct. » Nel titolo dell' *Itinerarium Syriacum*, che è d' altra mano, si legge del Petrarca che « obiit anno Domini 1379 in padua etatis sue anno lxxp° ». In fine si leggono alcune note del Bembo, ed una poesia « *Ad simulachrum D. F. Petrarche* ». In una nota in principio del codice, firmata da Bernardo Bembo, si legge: « Videbis itidem Petrarcae manum cuius est archetypum universum quod opus vides. Festinatius licet exscriptum utpote quod firmiore calamo aequatos et rotundos caracteres exarare solitus sit. Sed ita petrarcae ipsa quam vides manus indubia est, qua oblectatum accuratissimi multis documentis quae non attinet dicere uti haec est Bembi qua testamur fidelissimi ». Nell'ultimo foglio è la seguente nota: « Petrarca nascitur aretii m.ccc.iiii.xxi. Julii. occidit Arquade in agro paduano MCCCLXXIIII. anno videlicet LVIII. ante quam ego prodirem in lucem. B. B. (Bernardus Bembus) qui octavo octobris 1433 fuit bene volente altissimo ».

143 — Vat. 4528. De Vita solitaria.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci petrarce laureati vite solitarie liber primus incipit ad Philippum olim episcopum Cavallicensem qui postea fuit Patriarca Jerosolimitanus et demum Cardinalis.*

144 — Vat. 4529. De Vita solitaria.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci Petrarcae, De Vita solitaria.*

145 — Vat. 5163. Psalmi poenitentiales.

Codice cartaceo , del secolo XVI: *Excellentissimi Doctoris ac celeberrimi poete Domini Francisci Petrarce septem psalmi penitentiales incipiunt feliciter.* A car. 11: « Expliciunt Psalmi petrarce ».

146 — Vat. 4519. De rebus memorandis.

Codice membranaceo, del secolo XIV, con miniature : *De rebus memorandis domini francisci petrarce liber primus incipit feliciter.* Inc. « Sed mihi cuncta versanti ». Fin. « De caldeis mathematicis et magis sequebatur titulus sed ultra nihil plus. Nam istud incompletum dimisit dominus franciscus petrarca quia ego frater tetaldus de mucello (*Tedaldo Della Casa*) ita transcripsi paduae ab exemplari de manu dicti domini Francisci. »

147 — Vat. 3356. De rebus memorandis.

Codice membranaceo, del secolo XV: *Francisci petrarce laureati rerum memorandarum liber primus incipit.* Fin.: « Omnis populus. Antonius de Bassis scripsit hunc librum et compleuit die nono mensis Augusti M cccc xl octavo. »

148 — Reg. 1494. De rebus memorandis.

Codice membranaceo, del secolo XV, senza nome d'autore.

149 — Vat. 3354. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci petrarche florentini poete laureati prohemium in librum de remediis ad utramque fortunam incipit feliciter.* In fine: « Explicit liber de remediis utriusque fortune francisci petrarche florentini poete laureati. Deo gratias. Amen ».

150 — Vat. 4519. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, in foglio, del secolo XIV: *Francisci Petrarce laureati de remediis utriusque fortune.*

151 — Ottob. 1213. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *De remediis utriusque fortune.*

152 — Ottob. 1884. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci petrarce laureati de remediis utriusque fortunae;* e la nota: « Est Reverendissimi Domini Fabricii Marliani episcopi Placentini et Comitis ».

153 — Vat. 1521. De remediis utriusque fortunae.

Codice cartaceo, del secolo XV: *Liber francisci petrarche poete laureati de remediis utriusque fortune.* Precede: *Sermo de vita moribusque et doctrina illustris poete francisci petrarche.* Inc. « Franciscus Petrarca florentinus origine ex antiqua familia honestique parentibus fuit ». Fin. « eorum omnium materiam his versibus complexus »

154 — Vat. 4520. De remediis utriusque fortunae.

Codice cartaceo, del secolo XV: *Francisci Petrarce laureati de Remediis utriusque fortune.* In fine: « Finitur liber dni Francisci petrarce de remediis utriusque fortune scriptus per me Egbertum ber clericum Traiecten.manu sinistra dno Theodoro de leliis Causar. auditore anno D. M°ccccl x.° mense decembr. die vero XIII. » Con miniature.

155 — Vat. 4522. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XV (?): *Francisci petrarche laureati de remediis utriusque fortunae.* Finisce mutilo, colle parole « an alter nunquam salubrior », del cap. 4 del Lib. II.

156 — Urbin. 334. De remediis utriusque fortunae.

Codice cartaceo, del secolo XV (?): *Francisci Petrarchae laureati poete de remediis utriusque fortunae.* Con miniature.

157 — Urbin. 418. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XVI: *Francisci Petrarcae de Remediis utriusque fortunae.* Con in principio la « *Tabula super libros f. p. de Re* ».

158 — Palat. 1595. De remediis utriusque fortunae.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci Petrarcae de remediis utriusque fortunae.*

159 — Vat. 3359. De sui ipsius et aliorum ignorantia.

Codice membranaceo, in 4°, del secolo XIV. In principio del codice, « *Petrarca de sui ipsius et aliorum*

ignorantia, Scritto di mano sua in pergamena in 4.° Ful. Vrs. », e: « Presens libellus scriptus manu propria spectati viri d. Francisci petrarce». Nell'ultima pagina: « Hunc libellum ante bienni um dictatum et alibi scriptum a me ipso scripsi hic iterum manu mea et perduxi ad exitum Arquate inter colles euganeos 13°70 junii 25 vergente ad occasum die. »

60 — Ottob. 1883. Epitome de viris illustribus.

Codice membranaceo, in 4°, del secolo XIV: *Francisci petrarce poete laureati quorundam illustrium virorum et clarissimorum heorum ad generosissimum patavi dominum inclite prȩstantie franciscum de Carraria. Epithoma.* In Fine: « Lombardi a Serico patavini quorundam illustrium virorum et clarissimorum heroum ad inclitum franciscum de Carraria insignem patauinum ducem post celeberrimi vatis francisci petrarce obitum explicit transcriptus MCCCLXXX die XV novemb. Liber Colutii pyerii de Stignano cancellarii florentini. » Con miniature.

61 — Vat. 4523. Epitome de viris illustribus.

Codice membranaceo, del secolo XIV: *Francisci petrarche laureati quorundam illustrium virorum et clarissimorum heroum ad Generosissimum patavi dominum inclite prestantie Franciscum de Cararia epithoma.*

62 — Vat. 4526. Epitome de viris illustribus.

Codice membranaceo, del secolo XIV. Simile al precedente.

163 — Palat. 933. Vitae illustrium virorum, ecc.

Codice cartaceo, del secolo XVI: *Francisci petrarche laureati, de viris illustribus incipit.* In principio sono due lettere del Petrarca. La prima (XIII, 6 delle *Senili*), *Franciscus Petrarca Antonio Donati apennigene filio salutem* Inc. « Litterulam tuam. » Fin. « Ticini XVIII, Kal. decembres. » La seconda (XI, 6 delle *Senili*), *Franciscus Petrarca Francisco Vrsino salutem.* Inc. « Iocundum in stuporem tuae me nobilis indolis. » Fin. « Venetiis 3 idus februarias. »

164 — Vat. 4525. C. Julii Caesaris vita.

Codice membranaceo, del secolo XIV. Anepigrafo. Inc. « Cai julii cesaris dictatoris exordia ».

165 — Reg. 904. De bello Hispanensi Julii Caesaris.

Codice membranaceo, del secolo XV. — Car. 167, *Iulii Celsi* (sic) *de bello hispanensi C. Caesaris liber explicit feliciter*, ecc. *Subsequitur de eodem libro excerptum Francisci Petrarche laureati poete paucos adiectis que ab aliis auctoribus assumpta fuerunt.* Inc. « Nam diuturnitas belli. » Fin. « Francisci petrarche poete laureati de bello hispanensi C. Cesaris liber explicit feliciter. »

166 — Ottob. 1997. Vita Terentii.

Codice membranaceo, del secolo XV. Inc. « De Terentii vita » Fin. « De Terentio dicta sunt. Francisci petrarce laureati de Affro Terentio. »

167 — Vat. 1541. De dignitatibus et officiis Populi Romani.

Codice membranaceo, del secolo XVI. — Car. 161*b*, *Epilogus alter F. petrarche de dignitatibus et officiis Ro. populi.* Inc. « Senatus nomen. » Fin. « nomen pristinum retinet » Precede. *Epilogus Gasperini pergamensis* (Gasperino Barziza da Bergamo) *de officiis Romane urbis.*

168 — Reg. 1973. Epitaphium Regis Roberti — Sonetto.

Codice cartaceo, del secolo XV. — Car. 48, *Epitafium regis Roberti editum per D. Franciscum petrarcham.* — Car. 88, Sonetto: « *Vincitore Alessandro l'ira el vinse.* »

169 — Ottob. 3303. Liber Augustalis.

Codice membranaceo, del secolo XV: *Liber qui dicitur Augustalis continens sub compendio brevem descriptionem omnium Augustorum ad illustrem Nicolaum marchionem Estensem editum per laureatum poetam dominum franciscum petrarcham de Lancisa florentinum.* Inc. « Optas clarissime marchio ».

170 — Vat. 3551. Liber Augustalis.

Codice membranaceo, del secolo XVI, pervenuto alla Vaticana per disposizione testamentaria del card. Antonio Carafa Bibliotecario. Da car. 59 a 96, *Liber augustalis Imperatorum Francisci Petrarce incipit.* Fin. « Hec de imperatoribus Romanis usque ad tempus Francisci petrarce cui presens Augustalis ascribitur libellus ».

171 — Vat. 4524. Liber Augustalis.

Codice cartaceo, del secolo XVI (?): *Liber qui d augustalis continens sub compendio brevem c ptionem omnium augustorum editus per laur poetam dominum franciscum petrarcam de la florentinum.* In fine. « finitus libellus augustal mini francisci petrarce D. G. A. »

172 — Palat. 862. Liber Augustalis.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Car. 44, *Augu chronica domini Francisci Petrarchae.* In Fine « tus libellus augustalis Domini Francisci petrar est usque Rupertum ducem Bavarie regem Roma

173 — Urbin. 1479. Liber Augustalis.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Car. 69, *L qui dicitur Augastalis continens sub compendi vem descriptionem omnium Augustorum ad strem Principem Nicolaum Marchionem est editus per celcberrimum vatem dominum F scum petrarcam florentinum.*. A car. 124: « Fi liciter libellus qui dicitur Augustalis continen compendio brevem descriptionum omnium Au rum a primo Caesare usque ad ultimum adm illustrem Nicolaum Marchionem Estensem K nuarii intrante vero anno Mccclxxvii.⁰ »

174 — Reg. 29. Peanes B. M. Virginis.

Codice cartaceo, del secolo XVI. Da car. 259 *Peanes beatissime Marie virginis ex Francisci p che poemate.* Inc. « *Virgo decens quam sol vesti*

leque coronant. » Fin. « Finem carmen habet te Virgo supplex exoro. — Tu studiis merces esto maria mei ». Traduzione della Canzone: *Vergine bella che di sol vestita.*

c) Codici relativi al Petrarca.

175 — Vat. 2027. Leonardo Aretino, Vita del Petrarca.

Codice cartaceo, del secolo XV. — A car. 52, *Francisci petrarce poete per Leonardum Aretinum composita vita incipit.* Inc. « Franceseho petrarca homo ». Fin.: « delle leggi canoniche e civili — Robertus volateran.ˢ anno suprascripto » (1454).

76 — Urbin. 814. Beccadelli, Vita del Petrarca.

Codice cartaceo, del secolo XVII. Car. 346, *Di Monsignor Lodovico Beccadello a Mss.ʳ Antonio Gigante da Fossombrone. Della vita di messer Francesco Petrarca.*

77 — Reg. 768. Vita per Jannotium Manettum.

Codice membranaceo, del secolo XVI, con miniature e fregi dorati. Appartenne al Petavio, come si rileva dal principio del codice. — A car. 51, « *Vita Francisci Petrarche per Jannotum Manettum composita Incipit* ».

178 — Urbin. 448. Vita per Jannotium Manettum.

Codice cartaceo, del secolo XVI (?): *Vita Francisce petrarche per Jannocium manettum florentinum composita incipit.*

179 — Palat. 1601. Vita per Jannotium Manettium.

Codice membranaceo, del secolo XVI: *Vita Francisci Petrarce secundum Iannotum Manettum incipit feliciter.*

180 — Vat. 5263. Vita, per Paulum Vergerium.

Codice cartaceo, del secolo XV. Anepigrafo. Fin. « Per me Bartholomeum Pauli de Boledo exactus liber In Mill.° cccc. l.° 5.° die XXIII. ms. Jan. »

181 — Ottob. 2992. Vita.

Codice cartaceo, del secolo XVI. A car. 25, *Peritissimi poete magni francisci Petrarce vita per eundem* (?) *edita incipit.* — A car. 26, *Ad celeberrimum et immortalitate dignum virum Franciscum Petrarcam cui condolet de infirmitate sua et cui postea congaudet quod ab infirmitate evasus sospes erat.* Inc. « Pavor ingens mentem ». Fin. « Servet facta precor ».

182 — Vat. 685. Comento al Trionfo della Fama.

Codice membranaceo, del secolo XVI. Inc. *Proemio di Jacopo di messer Poggio a Lorenzo di piero di Cosimo de medici. sopra el trionpho della fama di messer Francesco Petrarca.*

183 — Vat. 3217. Indice di voci tratte dal Petrarca.

Codice cartaceo, del secolo XV: « *Index verborum seu vocum collectus per Angelum Colotium ex Petrarca, Siculo, Rege Roberto, Barberino.* Fulv. Vrs. »

84 — Ottob. 2418. In sepulchrum Francisci Petrarchae.

Codice cartaceo, del secolo XVI (?): *In effractorem et violatorem Sepulchri Francisci Petrarche.*

CATALOGO

DELLE

EDIZIONI PETRARCHESCHE

ESISTENTI NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE

DI ROMA

Rime (Sonetti, Canzoni e Trionfi). (Ven.) Vindelino (de Spira) 1470, in 4°.

Barb. AAA. I. 4. — *Cors.* Col. 51. F. 31.

Trionfi, colla esposizione di Bernardo Glicino (Ilicino). Bonon. 27 aprile 1474, in foglio.

Barb. AAA. II. 24.

Sonetti et Canzone, col comento di Franc. Filelfo. Ven. Theod. de Reynsburch et Reyn. de Novimagio, 30 marzo 1478, in foglio.

Cors. Col. 51. F. 19-24.

Trionfi, col comento di Bernardo di Monte Illicinio da Siena. Ven. 6 febbraro 1478, in foglio.

Aless. Ω d. 29. — *Chig.* L. VIII. 5642.

Rime, coi comenti di Fr. Filelfo ai S. e C. e di Bern. Ilicino ai T. Ven. Leonardo Wild. 1481, in foglio.

Cas. In 4° C.

Sonetti et Canzone, col comento di Franc. Filelfo, Ven. Leonardo Wild. 1481, in foglio.

Cors. Col. 51. F. 28.

Trionfi, col comento di Bern. Ilicino. Ven. Leonardo Wild. 1481, in foglio.

Ang. RR. 7. 18.

Sonetti e Canzoni, Ven. Fil. Veneto, 14 agosto 1482. in foglio.
Ang. RR. 7. 19.

Sonetti e Canzoni, col comento di Fr. Filelfo. Ven. Piero Cremoneso, 18 aug. 1484, in foglio.
Cors. Col. 51. F. 14. — *Vall.* R. II. 27.

Triumpho della fama col comento di Iacopo di Poggio Bracciolini, Fir. Franc. Bonaccorsi 1485, in 4°.
Cas. In 4° C.

Sonetti e Canzoni, col comento di Fr. Filelfo. Ven. Pellegr. di Pasquali, et Dom. Bertocho, 7 zugno 1486, in foglio.
Cas. H. III. 56, in CC. — *Cors.* Col. 51. F. 15.

Trionfi, col comento di Bern. Ilicino. Ven. P. di Pasquali e D. Bertocho, 8 apr. 1488, in foglio.
Cas. H. III. 56, in CC. — *Cors.* Col. 51. D. 22.

Sonetti e Canzoni, col comento di Fr. Filelfo, supplito da Hieron. Squarzafico. Ven. Bernardino da Novara, 18 aprile 1488, in foglio.
Chig. L. VIII. 5643. (*Con postille mss.*) — *Cors.* Col. 51. D. 2.

Trionfi, col comento di Bern. Ilicino. Ven. Bern. da Novara, 18 aprile 1488, in foglio.
Chig. L. VIII. 5643 e 5644. *Due esemplari.*

Rime, col comento di Bern. Ilicino ai Trionfi e il Canzoniere corretto da Hieron. Centone. Ven. Piero Veroneso, 22 aprile 1490, in foglio.
Ang. RR. 7. 21.

Sonetti e Canzoni, castig. da Hieron. Centone, Ven. Piero Veroneso, 22 apr. 1490, in foglio.
Cors. Col. 31. C. 19.

Rime, col comento di Fr. Filelfo ai S. e C., e di Bern. Ilicino ai T. Ven. Piero Veroneso, 1 apr. 1492, in foglio.
Cas. In 4° C.

Rime, col comento di Fr. Filelfo ai S. e C. Mil. Uld. Scinzenzeler, 26 marzo 1494, in foglio.
Cors. Col. 51. D. 21.

Sonetti e Canzoni, castig. da Hieron. Centone. Ven. Bart. de Zani, 30 agosto 1497, in foglio.

Cas. A. III. 15, in CC. — *Cors.* Col. 51. D. 26.

Rime, castig. da Nic. Peranzone, altramente Riccio e com. di Fr. Filelfo e Hieron. Squarzafico, Ven. Bart. de Zani, 28 apr. 1500, in foglio.

Ang. RR. 6. 47. — *Cors.* Col. 51 D. 11. — *Vall.* I. II. 60.

* Sonetti e Canzoni *(senza nota tipogr., ma del secolo XV)*, in foglio.

Ang. RR. 7. 20.

Trionfi *(come sopra)*, in foglio.

Cors. Col. 51. A. 33

Le cose volgari, Vinegia, nelle case di Aldo Romano, luglio 1501, in 8°.

Cas. P. XIV. 17, *ed in pergamena* K. VII. 38, in CC. — *Cors.* Col. 32. A. 38.

Petrarcha col comento di Fr. Filelfo e Ant. da Tempo sopra i S. e C. e di Nic. Peranzone, ovvero Riccio Marchesiano sopra i T. Ven. per Albertino da Lissona vercellese, 26 sept. 1503, in foglio.

Barb. HHH. VII. 17. — *Cors.* Col. 131. K. 19.

Opera, per Nic. Peranzone, coi comenti di Fr. Filelfo, Ant. da Tempo, Hieron. Alexandrino, ai S. e C., e di Bern. Ilicino ai T. Ven., Bart. de Zanni da Portese, 15 febbr. 1508, in foglio.

Ang. RR. 7. 23 *

Le cose volgari, Fir, a petit. di Philippo di Giunta, 17 agosto 1510, in 8°.

Chig. K. III. 4755. — *Cors.* Col. 130. D. 24.

Li Sonetti, Canzone e Triumphi, col comento di Fr. Filelfo, Ven., Bernardino Stagnino, maggio 1513, in 4°.

Aless. O. d. 1. — *Cas.* R. XIII. 14.

Il Petrarcha. Vin. nelle case d'Aldo Romano, agosto 1514, in 8°.

Aless. Ω g. 6, *in pergamena.* — *Ang.* RR. 3. 82. — *Cors.*, *senza segnatura.*

Canzoniere et Triomphi. Flor. per Phil. di Giunta, aprile 1515, in 8°.

Ang. RR. 3. 80.

Opera, col com. di Fr. Filelfo, Ant. da Tempo, Hieron. Alexandrino ai S. e C. corr. da Nic. Peranzone, e di Bern. Lycinio, ai T. Ven. Augustino de Zanni da Portese, 20 marzo 1515- in foglio.

Cas. A. XIII. 17, in CC. — *Chig.* H. I. 3702.

Sonetti, Canzoni, Triumphi, col com. di Fr. Filelfo ai S. e C. e di Bern. Ilicino ai T. Ven. Gregorio de Gregoriis e Bernardino Stagnino, zugno 1519, in 4°.

Ang. RR. 6. 61 e RR. 6. 62. — *Cors.* Col. 130. E. 22.

Petrarca (coi com. come nella detta ediz. 1503). Ven. Bernardino Stagnino alias de Ferrariis de Tridino, 18 martii 1522, in 8°.

Aless. N. g. 152. — *Cas.* e. XXI. 15. — *Chig.* K. III. 4754.

Triomphi, Vin. Gio. Ant. e fr. da Sabbio, agosto 1525, in 8°.

Ang. RR. 6. 66.

Il Petrarca, con l'esposit. d'Aless. Vellutello. Vin. Bern. de Vidali, febbr. 1528, in 4°.

Cors. Col. 130. G. 12.

Il Petrarcha col com. di Seb. Fausto da Longiano, Vin. Fr. di Aless. Bindoni e Mapheo Pasini, 1532, in 8°.

Aless. N. c. 203.

Il Petrarcha con l'esposiz. di Aless. Vellutello. Vin. Bernardino de Vidali, nov. 1532, in 8°.

Ang. RR. III. 81.

Il Petrarca col com. di M. Sylvano da Venaphro. Nap. Ant. Iovino et Matthio Canzer, marzo 1533, in 4°.

Barb. HHH. II. 41. — *Cas.* R. XIII. 15. — *Cors.* Col. 130. E. 4. — *Vall. (s. segn.)*

Il Petrarca. Vin. eredi di Aldo Rom. e d'Andr. Asolano, giugno 1533, in 8°.

Ang. RR. 3. 83. — *Cors. (s. segn.)*

Il Petrarcha; con la sposit. Vin., Vettor q. Piero Ravano, della Serena e C. 1535, in 8°.

Ang. RR. 3. 83.

Il Petrarca spirituale. Ven. Franc. Marcolini, 1538, in 8°.

Vall. H. V. 224.

Il Petrarca con le osserv. di M. Franc. Alunno. Ven. Franc. Marcolini, 1539, in 8°.

Aless. N. e 94. — *Cas.* M. VII. 43, in CC. — *Cors.* Col. 131. D. 2.

Il Petrarcha colla sposit. di M. Gio. Andr. Gesualdo. Ven., Gio. Ant. de Nicolini et fr. da Sabbio, 1541, in 4°.

Cas. R. XIII. 11. — *Cors.* Col. 131. F. 16.

Sonetti, Canzoni e Triomphi, con la sposit. di Bernardino Daniello da Lucca. Ven., Gio. Ant. de Nicolini da Sabbio, marzo 1541, in 4°.

Ang. RR. 6. 63. — *Cas.* R. XIII. 13.

Il Petrarcha con l'esposit. d'Aless. Vellutello. Ven., Gabr. Gioli di Ferrarii, 1544, in 4°.

Cors. Col. 131. E. 13.

* I Trionfi, novam. stampati. Ven., Fr. Bindoni e Mapheo Pasini, 1544, in 8°.

Cors. Col. 132. B. 2.

Il Petrarcha, con l'esposiz. di Aless. Vellutello. Ven., Gabr. Gioli di Ferrarii, 1545, in 4°.

Barb. HHH. III. 57. — *Vall.* B. V. 378.

Il Petrarca. Lione, per Gio. di Tournes, 1545, in 16°.

Barb. HHH. I. 10. — *Cas.* V. VIII. 36 in CC.

Il Petrarca. Ven., nelle case de'figl. d'Aldo, 1546, in 8°.

Cors. *(s. segn.)*

Il Petrarca. Lione, per Gio. di Tournes, 1547, in 16°.

Cors. Col. 132. B. 33.

Sonetti, Canzoni et Triomphi, con breve dichiar. et annotat. di Ant. Brucioli. Ven., Bernardino de Vidali, 1548, in 8°.

Cors. Col. 131. D. 1.

Sonetti, Canzoni e Trionfi, con la sposit. di Bern. Daniello da Lucca. Vin., Pietro e Gio. M.ª fr. de Nicolini da Sabio ad inst. di G. B. Pederzano, 1549, in 4°.
Aless. N. d. 104.

Il Petrarca, corr. da M. Lod. Dolce. Vin., Gabr. Giolito de Ferrari, 1550, in 12°.
Cors. Col. 130. F. 7.

Il Petrarcha, con l'esposit. d'Aless. Vellutello. Ven., al segno della Speranza, 1550, in 8°.
Chig. K. III. 4757.

Il Petrarca, con le osserv. di Franc. Alunno *(che non vi sono)*. Ven., Pauolo Gherardo e Comin da Trino, 1550. in 8.°
Cas. r. XIX. 21. — *Cors.* Col. 130. C. 22. — *Vall.* Q. III. 268

Il Petrarca, con nuove e brevi dichiarationi. Lyone, ap. Gugl. Rovillio, 1551, in 12°.
Ang. m. 1. 90. — *Cas.* R. XIV. 6. — *Cors.* Col. 132 B. 20..

Il Petrarcha, con l'esposit. d'Aless. Vellutello. Vin., Gabr. Giolito de'Ferrari e fratelli, 1552, in 4°.
Aless. N. c. 72.

Il Petrarcha, con l'esposit. di M. Gio. Andr. Gesualdo. Vin., per Dom. Giglio, 1553, in 4°.
Aless. N. c. 127. — *Ang.* RR. 6. 64. — *Cas.* L. VI. 29 in CC. *e* P. XIV. 1. — *Cors.* Col. 132. F. 14.

Il Petrarca, corr. da Girol. Ruscelli e Rimario di M. Lanfranco Parmegiano (col *Testamento* in latino, e la vita di Laura in ital.) Ven., per Plinio Pietrasanta, 1554, in 8° gr.
Ang. RR. 3. 87. — *Barb.* HHH. II (*esempl. già di Urbano VIII)*.

Il Petrarca, rev. e corr. da M. Lod. Dolce, con avertim. di M. Giulio Camillo, e ragionam. del Dolce sulle desinenze. Vin., Gabr. Giolito de'Ferrari et fratelli, 1554, in 12°.
Chig. K. III. 4756. — *Cors.* Col. 130. D. 12.

Il Petrarca, nuov. rev. e ricorr. da M. Lod. Dolce con avvert. di M. Giulio Camillo. Vin., ap. Gabr. Giolito de'Ferrari, 1557, in 12°.
Aless. O. b. 51. — *Cas.* q. XII. 11***

Il Petrarca, con dichiar. e annotaz. tratte dalle prose di Monsig. Bembo, Lione, ap. Gugl. Rovillio, 1558, in 16°.
Ang. RR. 2. 97. — *Cas.* r. XI. 20.

Il Petrarca, nuovam. rev. e ricorr. da M. Lod. Dolce. Vin., ap. Gabr. Giolito de Ferrari, 1558, in 12°.
Cors. Col. 132. G. 22.

Il Petrarca, con l'esposit. d'Aless. Vellutello. Vin., ap. Gabr. Giolito de Ferrari, 1558, in 4°.
Cas. R. XIII. 10. — *Cors.* Col. 131. I. 19.

Il Petrarca. Ven., ap. Vinc. Valgrisi, 1559, in 12°.
Cors. Col. 130. B. 13.

Il Petrarca, nuovissimamente rev. e corr. da M. Lod. Dolce, con avert. di M. Giulio Camillo. Vin., ap. Gabr. Giolito de Ferrari, 1559, in 4°.
Cors. Col. 130. D. 19 *e* Col. 131. D. 17.

Il Petrarca, nuovam. rev. e ricorr. da M. Lod. Dolce, con la vita del P. Vin., ap. Gabr. Giolito de'Ferrari, 1560, in 12°.
Cors. Col. 131. I. 23.

Il Petrarca, con dichiar. e con annot. tratte dalle prose di Monsig. Bembo. Ven., ap. Nic. Bevilacqua, 1564, in 12°.
Ang. RR. 2. 98. — *Cors.* Col. 130. B. 28.

Il Petrarca, con l'espos. di M. Aless. Vellutello. Ven., ap. Nic. Bevilacqua, 1568, in 4°.
Cors. Col. 130. E. 25 *e* Col. 131. A. 13.

Il Petrarca, riv. e corr. Vin., ap. Gio. Griphio, 1573, in 12°.
Cas. ii. XV. 4.

Il Petrarca, con nuove sposit. Lyone. ap. Gul. Rovillio, 1574, in 12°.
Ang. RR. 2. 99. — *Cas.* R. XIV. 5. — *Cors.* Col. 132. B. 22.

Il Petrarcha, con l'espos. di M. Gio. Andr. Gesualdo. Vin., ap. Jac. Vidali, 1574, in 4°.
Aless. N. d. 147.

* Il Petrarca. Fior., Giorgio Marescotti, 1574, in 16°.
Chig. K. III. 4753.

Il Petrarcha, con l'esposit. di M. Gio. Andr. Gesualdo. Ven., ap. Aless. Griffio, 1581, in 4°.
Barb. HHH. III. 15. — *Cors.* Col. 132. F. 7.

Le Rime del P., brev. sposte per Lod. Castelvetro. Basilea, ad ist. di Pietro de Sedabonis, 1582, in 4°.
Aless. N. d. 148. — *Ang.* RR. 6. 65. — *Barb.* HHH. V. 8 *e Credenzino n.* 14. *(con postille mss. di Torq. Tasso che l'ebbe dal suo amico Piero de Nores, e poi fu di Orazio Falconieri).* — *Cas.* R. XIII. 12. — *Chig.* H. III. 3765. — *Cors.* Col. 132. E. 9.

Il Petrarca, con l'esposit. di M. Aless. Vellutello. Ven., ap. Gio. Ant. Bertano, 1584, in 4°.
Aless. N. c. 144.

Il Petrarca, con un disc. sulla qualità del suo amore, la coronat. in Campidoglio et il suo privilegio. Vin., Giorgio Angelieri, 1585, in 16°.
Vall. H. V. 208.

Il Petrarca, con nuove sposit. et annot. int. alle regole della lingua Tosc. Ven., Giorgio Angelieri, 1586, in 16°.
Aless. O. b. 58.

Il Petrarca, con un disc. sopra la qualità del suo amore del sig. Pietro Cresci e la coron. fatta in Campidoglio, il suo privilegio e un disc. del sig. Tom. Costo. Ven., ap. Barezzo Barezzi, 1592, in 12°.
Aless. N. e. 89.

Il Petrarca. Ven., Girol. Porro, 1600, in 64°.
Cors. Col. 131. A. 14.

Il Petrarca, con un nuovo disc. sopra la qualità del suo amore, e la coronatione, ecc. et il suo privilegio. Ven., Dom. Imberti, 1612, in 12°.
Ang. RR. 2. 100.

Il Petrarca, con argom. di Pietro Petracci. Ven., Gio. Maria Misserini, 1638, in 64°.

Cors. Col. 131. A. 4.

Rime estr. da un suo originale. Il tratt. delle virtù morali di Roberto re di Gerus. Il Tesoretto di Brunetto Latini. Con quattro canzoni di Bindo Bonichi. Roma, Grignani, 1642, in foglio.

Ang. RR. 7. 23. — *Barb.* HHH. VII. 21. — *Cas.* Q. V. 29. — *Cors.* Col. 58. F. 7.

Le Rime, con le consideraz. d'Aless. Tassoni, le annotaz. di Girol. Muzio, e le osserv. di L. A. Muratori. Modena, Bart. Soliani, 1711, in 4°.

Cas. R. XII. 59. — *Cors.* Col. 131. I. 5. — *Vallic.* Q. I. 330.

Le Rime (con la vita pel Beccadelli, il testam. in latino, ecc.) Padova, Gius. Comino, 1722, in 8°.

Barb. FFF. I. 4. — *Cas.* O. XVII. 16. — *Cors.* Col. 27. C. 42.

Le Rime, con le consideraz. d'Aless. Tassoni, le annotaz. di Girol. Muzio, e le osserv. di L. A. Muratori. Ven., Seb. Coleti, 1727, in 4°.

Ang. RR. 6. 10. — *Cors.* Col. 131. J. 18.

Le Rime. Padova, Gius. Comino, 1732, in 8°.

Ang. RR. 3. 10. — *Barb.* FFF. II. 3. — *Cas.* M. VII. 41, in CC. — *Cors.* Col. 27. D. 9.

Rime (con la vita per l'ab. Luigi Bandini). Firenze, stamp. all'ins. d'Apollo, 1748, in 8°.

Cas. r. XXI. 18. — *Cors.* Col. 58. D. 31.

Rime ecc. (riproduzione dell'ediz. 1642). Torino, stamp. reale, 1750, in 8°.

Cas. t. XVII. 60. — *Cors.* Col. 58. H. 8.

* Rime, con note (e Vita del P. in compendio dal Giorn. de'Letter. d'Italia, to. VIII, p. 186). Feltre, Odoardo Foglietta, 1754, in 4°.

Ang. B. 7. 25.

Le **Rime** brevem. esposte per Lod. Castelvetro (con la vita per Lod. Beccadelli, compendio della vita pel Muratori, testam. del Petrarca, vita del Castelvetro, ecc.) Ven., Ant. Zatta, 1756, vol. 2 in 4°.
Ang. RR. 7. 22. - - *Cas.* M. V. 17-18, in CC. *e* R. XI. 85-86.

Rime. Bassano, a spese Remondini di Ven., 1776, in 12°.
Aless. e. f. 7.

Le Rime. Ven., Ant. Zatta e figli, 1784, vol. 2, in 12°.
Cas. D. VII. 1-2, in CC.

Le Rime, con illustr. ined. di Lod. Beccadelli. Verona, stamp. Giuliari, 1799, vol. 2, in 8°.
Cors. Col. 58. B. 38.

Rime. Parma, tipi Bodoniani, 1799, vol. 2, in foglio.
Cors. Col. 199. I. 10-11.

Le Rime, con note del P. Franc. Soave, e la vita del P. tratta dalla storia d. L. I. di Gir. Tiraboschi. Milano, tip. dei Class. Ital. 1805. vol. 2, in 8°.
Aless. N. k. 4-5, p.° 1.°

Le Rime, illustr. con note dal P. Franc. Soave. Milano, dalla Soc. tip. dei Classici ital. 1805 (1820) vol. 2, in 8°.
Cors. Col. 130. K. 10-11.

Le Rime (ediz. curata da Ant. Marsand). Padova, tip. del Seminario, 1819-1820, vol. 2. in 4°.
Cors. Col. 57. F. 10-11.

Le Rime, con le consideraz. di Aless. Tassoni, le annotaz. di Girol. Muzio, le osserv. di L. A. Muratori. Roma, stamp. De Romanis, 1821, vol. 2, in 8°.
Aless. N. 9. 12, p.° 1.°

Le Rime. Fir., Ciardetti, 1821, vol. 2, in 8°.
Barb. HHH. VI. 4-5.

Rime, con brevi annotaz. Firenze, Borghi 1827, vol. 2, in 16°.
Ang. H. 4. 47.

Le Rime, con l'interpret. di Giac. Leopardi. Firenze, Le Monnier 1854, in 8°.

Barb. Y. XV. 2.

Rime, colla vita del med. per cura di Dom. Carbone. Torino, L. Beuf, 1874, in 8°.

Aless. F. 133. (1)

Toutes les œuvres vulgaires mises en françois par Vasquin Philieul de Carpentras. Avignon, Barth. Bonhomme, 1555, in 8°.

Cas. Y. XIII. 23.

Septante sonnets trad. en françois par E. du Tronchet, Paris, Breyer, 1584, in 32°.

Barb. Y. XI. 93

Le Petrarque en rime françoise, avec ses comm. par Phil. de Maldeghem, seign. de Leyschot. Bruxelles, Rutger Velpius, 1600, in 8°.

Cas. II. IV. 79.

Les œuvres vulgaires, trad. en françois par Jean Chartier *(s. l. et a.)*, in 8°.

Chig. F. III. 2843.

De los sonetos, canciones, mandriales, y sextinas, trad. por Salusque Lusitano. Parte primera. Ven., N. Bevilaqua, 1567, in 4°.

Aless. O. d. 29.

(1) A non rendere soverchiamente lungo il presente catalogo si omettono le edizioni parziali di poesie del Petrarca, come:

RIME. *In* G. de'Conti, *La Bella Mano*. Par. 1595, car. 76 b. (*Barb.* e *Cors*). — *In* Allacci, *Poeti antichi*, pag. 88. (*Aless.* e *Cors.*). — *In* Trucchi, *Poesie ital. ined.*, tom. 2, pag. 198. (*Barb.*).

RIME SCELTE. *In* Gobbi, *Scelta di Son. e Canzoni*, Ven. 1739, to. 1, pag. 33 e 41. (*Aless. Cas.* e *Cors.*).

SONETTI. *In Rime di div.* Bol. 1551, pag. 165. (*Cors.*). — *In* Muratori, *Perfetta poesia*. Mod. 1706. (*Cas.*). — *In* Fiacchi, *Collez. di opusc. scient. e letter.* to. XVI. Fir. 1807, pag. 103. (*Cors.*) e ridotti al morale da Ottaviano Patrignani. (*Cas.*).

GIUNTA AL CANZONIERE. *In* Bembo, *Asolani*, Ven. 1515. (*Aless.*).

CANZONI E SONETTI SCELTI. *In* Mathias *Componim. lirici ital.* Nap. 1819. (*Aless.*).

CANZONI. In *Laude spirituali di div.* Fir. 1578. (*Cors.*). — *Canzone in lode di Cola di Rienzo.* Bracciano, 1631. (*Barb.*)

FROTTOLA INEDITA. *In* Fiacchi, *Scelta di Rime antiche.* to. XV. Fir. 1807. pag. 71. (*Cors.*).

Los Triumphos, trad. en lengua castellana por Hernandez de Hozes. Medina del Campo, G. de Millis *(s. a.)* in 8°.
Aless. M. g. 17, f.° 2.°

Cantilena ad Virginem ex ital. latine facta a Marco Marulo (*In* Maruli, *Evangelistar.* Ven. 1516).
Cas. KK. VIII. 27.

Annotationi sopra le Rime di F. Petrarca, con la traduz. delle Canz. *Chiare fresche* — *Italia mia* — *Vergine bella*, e del Son. *Quando veggio del Ciel*, in Latino. Padova, L. Pasquale, 1566, in 4°.
Aless. N. c. 43. — *Barb.* HHH. II. 42. — *Cas.* N. VI. 9, in CC. *e* AA. I. 51. — *Vallic.* H. II. 180.

Poema *Laura*, ex Ital. Graece factum a Martino Crusio, et Latino carmine redditum ab Erhardo Cellio (*In* Crusii, *Poematum græcor.* Basileae *(s. a.)*).
Cas. Q. XI. 22.

Opera latina. Basileae, Jo. de Amerbach, 1496, in foglio.
Aless. V. c. 21, f.° 2.° — *Ang.* FF. 12. 46. — *Cors.* Col. 51. B. 29.

Opera latina. Ven., Sim. de Luere, impr. D. Andr. Torresani de Asula, 17 jun. 1501, in foglio.
Aless. L. h. 42. — *Cas.* K. IV. 13, in CC. *e* Q. V. 8. — *Chig.* L. VIII. 5638. — *Cors.* Col. 69. K. 5.

Opera latina. Ven., per Sim. Papiensem dictum Bevilacquam, 1503, in foglio.
Barb. O. IV. 1. — *Cors.* Col. 70. K. 15.

Opera quae extant omnia lat. et ital. Basileae, per Henr. Petri, m. Martii, 1554, in foglio.
Aless. N. 9. 42. — *Ang.* FF. 12. 47. — *Barb.* O. IV. 2.

Opera omnia lat. et ital. Basileæ, per Seb. Henr. Petri, 1581, in foglio.
Ang. FF. 12. 27. — *Barb.* O. V. 16-17, *in due vol.* — *Chig.* L. VIII. 5639. — *Cas.* Q. III. 38. — *Vall.* H. VII. 102.

Epistole familiares. Ven., per Joh. et Greg. de Gregoriis fratres, 1492, in 4°.
Ang. C. 4. 18. — *Barb.* BBB. 11. 43. — *Cors.* Col. 52. E. 42.

Epistolae quae extant omnes cum praef. Jo. Chalasii. Coloniae, P. Roverian., 1601, in foglio.
Barb. Y. XI. 4. — *Chig.* L. XII. 5785.

Epistolarum libri XVII. Lugduni, ap. Sam. Crispi, 1601, in 8°.
Ang. i. 2. 22. — *Cas.* mm. XXII. 20.

Epistola ad fratrem e vetusto cod. nunc primum edita. Bonon., Lel. à Vulpe 1772, in 4°.
Cors. Col. 62. A. 3. (n.° 2.).

Epistolae da rebus familiaribus et variae editae. ecc. studio et cura Jos. Fracassetti. Flor., Fel. Le Monnier, 1859-63. Vol. 3, in 8.° gr.
Aless. V. E, 27-29, f. 2. (1)

Lettere volgari raccolte da P. Manuzio. Ven., 1554, in 8.°
Cas. K. VII. 12.

Epistola a messer Nicolò Acciaiuoli. Roma, Boulzaler, 1835, in 8°.
Cas. Misc. in 8.°, vol. 945.

Epistole recate in ital. da Ferd. Ranalli. Mil., G. Silvestri, 1856, in 8°.
Aless. III. c. 14, f.ª 2.

Lettere delle cose familiari ora per la prima volta raccolta, volg. e dichiar. da Gius. Fracassetti. Fir., Le Monnier, 1863-67, vol. 5, in 8°.
Aless. V. E. 22-26, f. 2. — *Barb.* Y. XV. 3-7.

(1) Trovansi anche inserite in Raccolte: Epistolae XVI. quibus testatum reliquit quid de Pontif. et Rom. Curia senserit (*In* Guicciardini, Fragmentis, *s. l.* 1602. *Ang.* — *Cas.* — *Cors.*). — Epistolae duo de praelatione Hieron. an. Augustini (*In* Philologicarum Epistolar. Centuria. Francof. 1610. *Cas.*). — Epistola de juribus Imperii Rom. et Papae Rom. eiusq. asseclarum (*In* Monarchia Goldasti vol. 2. Francof. 1614. *Barb.* — *Cas.*) — Epistola Carolo IV. Imperatori (*In* Comment. de Aug. Bibl. Caes. Vindob. to. 2, Vindob. 1666. *Cas.*). — Epistolae variae ad Card. Phil. Cabassolam. (*In* Hist. des Cardinaux de Fr. Du Chesne Par. 2. Paris, 1680. *Cas.*). — Epistolae duo « Urget hinc animum » e « Reverendissime Pater » (*In* Lazzari, Miscell. Bibl. Coll. Rom, to. 1. Romae 1754. in 8.° — *Cas.*).

Lettere senili volg. e dich. con note da Gius. Fracassetti. Fir., Le Monnier, 1869-70, vol. 2, in 8°.
Aless. V. 20-21, f. 2. — *Cas.* Y. XV. 8-9. (1).

Poemata omnia. (Bucolicorum eglogæ, Africa, Epistolæ). Basileæ (Oporinus), 1541, in 8°.
Cors. Col. 89. D. 22.

Bucolica, Africa, Epistolæ. Basileæ, 1558, in 8°.
Ang. r. 2. 18.

Bucolicum carmen cum comm. Benvenuti Imolensis. Ven., per M. Horigono, 1416 (1496), in foglio.
Barb. O. IV. 1. — *Cors.* Col. 53. D. 12. (2).

Ecloghe, volg. da Luigi Biondi. Roma, tip. delle Belle Arti, 1841, in 8°.
Aless. M. k. 20.

Africa. Recensuit L. Pingaud. Parisiis, E. Thorin, 1872, in 8°.
Aless. C. 2. (3).

L'Africa in ottava rima tradotta da Fabio Marretti *(col testo latino, ma i soli primi tre libri)*. Ven., Dom. Farri, 1570, in 4°.
Cors. Col. 130. E. 8.

Africa. Versione con note di G. B. Gaudo. Oneglia, G. Ghilini, 1874, in 12°.
Aless. II. e. 1, f.ª 2.

(1) Inserite in Raccolte: Alcune lettere (*In* Prose antiche raccolte da A. F. Doni. Fir. 1547. *Cas.*). — Epistole familiari (*In* Epistole di diversi huomini eccellentissimi trad. per M. Lod. Dolce. Ven., Gabr. Giolito de'Ferrari 1548, in 8.° *Cas.* — *Vall.*) — Lettera al Boccaccio (*In* Decamerone, Ven. Gabr. Giolito, 1552. *Cors.*) — Lettera a Leonardo Beccanuggi. (*In* Lettere volgari di diversi. Lib. 1. *Chig.; ed in* Nuova scelta di lettere, ecc. *Cors.*).

(2) Inserito in Raccolte: *In* Bucolicorum auctores. (*Barb.* e *Cors.*).

(3) Del Petrarca trovansi anche *Carmina* (*In* Carmina Poetar. Italor, to. VII. *Cors.*)

L'Affrica recata in versi ital. dal Dott. Agostino Palesa. Padova F. Sacchetto 1874. In 8.° gr.
Aless. F. 132.

Carmen in laudem (divi) Hieronymi, ecc., Fani, per Hieron. Soncinum, 1504, in 12°.
Ang. A. 3. 31.

De Secreto curarum conflictu, Regii Lepidi, Franc. Mazalis, 1501, in 4°.
Ang. yy. 9. 24. — *Cas.* Misc. in 4.°, 89. — *Cors.* Col. 135. E. 8.

Dialogo intitolato el Secreto, trad. in prosa volgare da Franc. Orlandini. Siena, Sim. di Niccolò, 1517, in 4°.
Cors. Col. 134. C. 3.

Secreto in Dialogi, di Lat. in volgare (per Franc. Orlandini). Ven., Nic. Zopino et Vinc. compagno, 9 marzo, 1520, in 8°.
Cas. KK. XIII. 20.

De vita solitaria. — Epist. de dispositione vitæ suæ. — Epitaphium. Mediolani, Ulder. Scinzenzeler, 1498, in foglio.
Cas. C. XII. 6. — *Cors.* Col. 52. B. 35.

Psalmi poenitentiales. Ven., ap. heredes Scoti, 1521, in foglio.
Barb. A. III. 8. (1).

---

(1) Sono anche inseriti: *In* Exposit. Psalterii Ludulphi Carthusiensis, 1491, in fol. (*Barb.* — *e* Ven. 1521. *Aless.* — *e* 1542. *Cas.*)

Rerum memorandarum *e* Virorum illustrium Epitome (1).

Iter Palaestinum (2).

Opus divinum de remediis utriusque fortunae. Cremonæ per Bern. de Misintis Papiensem ac Caesarem Parmensem, 1492, in foglio.
Cas. K. IV. 13, in CC. — *Cors.* Col. 52. C. 19.

De remediis utriusque fortunae. Ven., in aedib. Alex. Paganini, 1515, in 24°.
Cors. Col. 135. B. 53.

De remediis utriusque fortunæ. Lutetiae, Nic. Boucher, 1547, in 12°.
Ang. SS. 3. 44.

De remediis utriusque fortunæ. Lugd., ap. C. Baudin, 1577, in 16°.
Barb. K. XII. 52.

De remediis utriusque fortunæ. Lugd., Pynot, 1584, in 12°.
Ang. yy. 21. 15.

De remediis utriusque fortunæ *(s. l.)*, per Esaiam le Breux, 1616, in 24°.
Cors. Col. 135. B. 50.

De remediis utriusque fortunæ. — De contemptu mundi. Roterod, Arn. Leers, 1649, in 16°.
Barb. K. XII. 53. — *Chig.* R. V. 8714.

(1) *In* Vitae virorum illustrium Herm. Witekindo collectore Basil. Henr. Petri 1563, in fol. (*Aless.* e *Cas.*)

(2) *In* Reusneri, Hodoeporicor. Basileae 1580, in 8.° (*Barb.*) e Fragmentum de Itinerario Hierosol. *in* Ang. Maii, Spicilegium Rom. to. VIII, pag. 512. (*Aless.*, *Barb.* *Cas.* e *Cors*)

De' rimedi dell'una et dell'altra fortuna, trad. per Remigio Fiorentino. Vin., ap. Gabr. Giolito de'Ferrari, 1549, in 8°.
Ang. BB. 3. 86. — *Barb.* K. XII. 54. *Cas.* K. VII. 39. in CC, e in 4. C. — *Cors.* Col. 134. A. 9.

De' rimedi dell'una et l'altra fortuna, trad, per Remigio Fiorentino. Ven., ap. Dom. Farri, 1584, in 8°.
Barb. K. XII. 55.

De remediis utriusque fortunæ, trad. dall'idioma lat. nel tosc. da Remigio Fiorentino. Ven., per Lucio Spineda, 1607, in 8°.
Aless. M. f. 46.

De' rimedii dell' una e dell' altra fortuna, volg. per D. Gio. da S. Miniato. Bol. Romagnoli, 1867, vol. 2, in 8°.
Aless. XI. B. 14-15.

Le sage resolu contre la fortune ou le Petrarque mis en François par M.r de Grénaille, 5e édit., Rouen, Cardin Besongne, 1662, vol. 2, in 12°.
Cas. bb. II. 17-18.

De los remedios contra prospera y adversa fortuna. Saragoza, per G. Socialem, 1523, in 4°.
Cas. K. V. 18, in CC.

Testamentum illustris poete, Francisci Petrarchae, ecc. (col noto epitafio) s. l. Mens. Aug. An. 1531. In 12.°
Cas. Misc. in 8.°, vol. 109. (1).

Il Libro degli huomini famosi ad instantia di Francisco da Carrara. Verona, Innoc. Zileto, 1476, in foglio.
Ang. EE. 15. 22. — *Chig.* L. VIII. 5640. — *Cors.* Col. 51. F. 18.

(1) *Et in* Ful. Ferretti, Consiliis, 1538. (*Cas.*)

Le vite degli huomini illustri. Ven., Greg. de Gregori, Genaio 1527, in 8°.

Aless. H. f. 29. — *Ang.* m. 1. 25. — *Cors.* Col. 106. B. 6.

Le Vite de Pontefici et Imperatori. Flor., ap. S. Iac. de Ripoli, 1478, in foglio.

Ang. Y. 16. 5. — *Chig.* L. VIII. 5641. — *Cors.* Col 51. C. 8.

Vite de'Pontefici et Imperatori Romani, aggiuntevi quelle che dai tempi del Petrarca fino al 1503 mancavano. Ven., Jac. de Pinci, 1507, in 4°.

Barb. V. I. 55. — *Cas.* O. VII. y, in CC. — *Cors.* Col. 107, E. 8.

Cronica delle vite de' Pontefici e Imp. Romani. Ven., Greg. de Gregori, 1526, in 8°.

Barb. Z. VIII. 30. — *Cors.* Col. 58. C. 28.

Chronica delle vite de'Pontefici et Imp. Rom. con aggiunte. Ven., F. Bindoni et M. Pasini, 1534, in 8°.

Aless. In 8.° E. 6. 64.

Cronica delle vite de'Pontefici et Imp. Romani (con la continuaz.). Ven., Marchio Sessa, 1534, in 8°.

Cors. Col. 201. C. 22.

Vite de'Pontef. et Imp. Rom. (secondo l'ediz. di Fir. 1478) (Ginevra), 1625, in 4°.

Cas. AA. XIII. — *Chig.* P. X. 7777. — *Cors.* Col. 33. G. 7. (1)

Exemplum privilegii laureæ, ecc. Romae, in Capitolio Ven., x cal. sept. 1531, in 8°.

Cas. Misc. in 8.° vol. 109.

(1) Vedi anche PETRARCA: De salibus virorum illustr. ac facetiis. (*In* Aesopi Fabulae XXXII. et versio Laur. Vallae. Par. *s. typ. et a.*, *Cors.*). — Novella ultima del Decamerone di G. Boccaccio, trad. in prosa latina. (*In* Manni, Istoria del Decamerone. *Cors.*). — Descrizione di una tempesta di mare, trad. da Ang. di Costanzo. (*In* Gamba, Lettere descrittive, *Aless.*). — Autobriografia. (*In* Autobiografie, Fir., Barbèra, Bianchi ecc. 1867. *Aless.*).

I.

INDICE DELLE BIBLIOTECHE

II.

INDICE DEI CODICI PETRARCHESCHI

III.

INDICE DEI NOMI